

**PENSPLAN INVEST SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.p.A.**

Sede: Via Della Mostra 11/13, I - 39100 Bolzano

Capitale sociale: Euro 9.868.500,00 int. versato

Partita IVA e numero iscrizione Registro Imprese di Bolzano: 02223270212

Iscrizione al n. 29 dell'Albo dei gestori di OICVM presso la Banca d'Italia

e iscrizione al n. 43 dell'Albo dei gestori di FIA presso la Banca d'Italia

Società sottoposta alla direzione e coordinamento di Pensplan Centrum S.p.A.

**BILANCIO DELL'IMPRESA**

**31/12/2018**

PensPlan Invest SGR S.p.A. (di seguito "Società") ha sede a Bolzano, Via della Mostra, 11/13; è iscritta all'albo dei gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia al n. 29 e all'albo dei gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia al n. 43; il capitale sociale è di Euro 9.868.500, interamente versato; sottoposta alla direzione e coordinamento di Pensplan Centrum S.p.A. che detiene il 64,44% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società, a seguito del rinnovo degli organi sociali deliberato da parte dell'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 28 novembre 2018 e nell'adunanza del 26 febbraio 2019, sono composti dai seguenti membri:

*Consiglio di Amministrazione*

Presidente	dott. Alexander Gallmetzer
Consiglieri	dott.ssa Laura Costa
	dott.ssa Eva Ogrisek
	dott. Alessandro Tonina

*Collegio sindacale*

Presidente	dott. Josef Auer
Sindaci effettivi	dott.ssa Silvia Arlanch
	dott. Carlo Delladio
Sindaci supplenti	dott. Dieter Plaschke

Società di revisione

EY S.p.A.

Banca depositaria dei titoli di proprietà

State Street Bank International GmbH - Succursale Italia

## STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31/12/2018	31/12/2017
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide	1.476	2.704
<b>20.</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	2.275.989
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.378.857	2.043.441
<b>30.</b>	Attività finanziaria valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.305.848	
<b>40.</b>	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) crediti per servizi di gestione di patrimoni	485.446	376.102
	b) crediti per altri servizi	82.914	65.990
	c) altri crediti	2.619.665	4.571.721
<b>80.</b>	Attività materiali	17.244	23.826
<b>90.</b>	Attività immateriali	1.271	1.252
<b>100.</b>	Attività fiscali		
	a) correnti	155.208	168.907
	b) anticipate	69.253	157.106
<b>120.</b>	Altre attività	442.222	772.250
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>9.559.404</b>	<b>10.459.288</b>

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>10.</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti	267.544	445.054
<b>60.</b>	Passività fiscali		
	a) correnti		
	b) differite	36.545	5.197
<b>70.</b>	Passività associate ad attività in via di dismissione		
<b>80.</b>	Altre passività	628.427	807.552
<b>90.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	112.628	117.477
<b>100.</b>	Fondi per rischi e oneri:		
	c) altri fondi per rischi e oneri	289.649	615.000
<b>110.</b>	Capitale	9.868.500	9.868.500
<b>150.</b>	Riserve	-1.386.484	-559.232
<b>160.</b>	Riserve da valutazione	74.698	-10.074
<b>170.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio	-332.103	-830.186
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.559.404</b>	<b>10.459.288</b>

## CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2018	31/12/2017
<b>10.</b>	Commissioni attive	3.864.810	4.348.745
<b>20.</b>	Commissioni passive	-510.181	-1.039.936
<b>30.</b>	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>3.354.629</b>	<b>3.308.809</b>
<b>40.</b>	Dividendi e proventi simili	17.482	15.039
<b>50.</b>	Interessi attivi e proventi assimilati Di cui: interessi attivi calcolati con metodo dell'interesse effettivo	39.144	35.553
<b>60.</b>	Interessi passivi e oneri assimilati	-9.111	-3.118
<b>70.</b>	Risultato netto dell'attività di negoziazione	93.918	-154.250
<b>100.</b>	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-12.229	0
<b>110.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>3.483.833</b>	<b>3.202.033</b>
<b>120.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-12.312	31.665
<b>130.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>3.471.521</b>	<b>3.233.698</b>
<b>140.</b>	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-2.167.357 -1.447.952	-2.042.861 -1.470.818
<b>150.</b>	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-22.381	-615.000
<b>160.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-11.926	-14.676
<b>170.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-157	-186
<b>180.</b>	Altri proventi e oneri di gestione	-61.341	-43.477
<b>190.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-3.711.114</b>	<b>-4.187.019</b>
<b>240.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>-239.593</b>	<b>-953.320</b>
<b>250.</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-92.510	123.134
<b>260.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>-332.103</b>	<b>-830.186</b>
<b>270.</b>	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
<b>280.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>-332.103</b>	<b>-830.186</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2018	31/12/2017
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>-332.103</b>	<b>-830.186</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
<b>70.</b>	Piani a benefici definiti	-3.430	3.709
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
<b>140.</b>	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	88.202	-22
<b>170.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>84.772</b>	<b>3.687</b>
<b>180.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>-247.331</b>	<b>-826.499</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31/12/2018

	Esistenze al 31.12.2017	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2018	Patrimonio netto al 31.12.2018	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	9.868.500		9.868.500										9.868.500
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	-642.838		-642.838	-830.186									-1.473.024
b) altre	70.880	12.726	83.606							2.935			86.541
Riserve da valutazione	2.652	-12.726	-10.074								84.772		74.698
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	-830.186		-830.186	830.186							-332.103		-332.103
Patrimonio netto	8.469.008		8.469.008							2.935	-247.331		8.224.612

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31/12/2017

	Esistenze al 31.12.2016	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2017	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2017	Patrimonio netto al 31.12.2017	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	9.868.500		9.868.500										9.868.500
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	-433.635		-433.635	-209.203									-642.838
b) altre	70.880		70.880										70.880
Riserve da valutazione	-1.035		-1.035								3.687		2.652
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	-209.203		-209.203	209.203							-830.186		-830.186
Patrimonio netto	9.295.507		9.295.507								-826.499		8.469.008

# RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>-238.237</b>	<b>-231.989</b>
- commissioni attive (+)	3.507.139	4.348.745
- commissioni passive (-)	-217.609	-1.039.936
- interessi attivi incassati (+)	24.373	35.553
- interessi passivi pagati (-)	-1.504	-3.118
- dividendi e proventi simili (+)	7.573	15.039
- spese per il personale (-)	-2.128.200	-2.042.861
- altri costi (-)	-1.524.687	-1.715.965
- altri ricavi (+)	187.188	47.420
- imposte (-)	-92.510	123.134
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>-1.068.783</b>	<b>-1.549.313</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.275.989	-1.758.655
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	664.585	
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessa	-4.308.744	
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-127.958	179.077
- altre attività	427.345	30.265
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>-642.435</b>	<b>-277.645</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-177.510	-165.215
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	-464.925	-112.430
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	<i>-1.949.455</i>	<i>-2.058.947</i>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali	0	0

- vendite di attività immateriali - vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>-5.520</b>	<b>-2.695</b>
- acquisti di partecipazioni - acquisti di attività materiali - acquisti di attività immateriali - acquisti di rami d'azienda	-5.520	-2.695
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	<b>-5.520</b>	<b>-2.695</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>		
- emissione/acquisti di azioni proprie - emissione/acquisto strumenti di capitale - distribuzione dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>		
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>-1.954.975</b>	<b>-2.061.642</b>

<b>RICONCILIAZIONE</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.563.774	6.625.416
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	-1.954.975	-2.061.642
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.608.799	4.563.774

# **NOTA INTEGRATIVA**

**PARTE A - POLITICHE CONTABILI**

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

## **PARTE A - POLITICHE CONTABILI**

### ***A.1 - PARTE GENERALE***

#### ***Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali***

Il presente Bilancio, in applicazione del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto in conformità ai principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea, come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002 ed in vigore fino al 31 dicembre 2018.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Gli schemi di bilancio, il Prospetto della Redditività Complessiva, il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota Integrativa sono stati redatti in osservanza delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanate il 22 dicembre 2017 dalla Banca d'Italia.

Vengono di seguito illustrati i principali criteri di redazione e valutazione adottati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2018. I principi e criteri di redazione e valutazione adottati sono stati applicati uniformemente negli esercizi presentati.

A partire dal 1° gennaio 2018 sono entrati in vigore i principi contabili internazionali IFRS 9 – Financial Instruments e IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers, le cui principali caratteristiche sono di seguito esposte.

#### IFRS 9 – Financial Instruments

Nel luglio 2014, lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. Il documento è stato omologato dalla Commissione Europea il 22 settembre 2016 con Regolamento n. 2016/2067 ed è applicato obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2018 o successivamente; ne era consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

L'IFRS 9 è articolato nelle tre diverse aree della classificazione e misurazione degli strumenti finanziari, dell'impairment e dell'hedge accounting.

La classificazione degli strumenti finanziari è basata sul modello di business e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali degli stessi.

### **a) Assegnazione del modello di business**

Il Consiglio di Amministrazione definisce il modello di business da assegnare agli strumenti finanziari detenuti dalla SGR, in funzione degli intenti gestionali della società stessa, stabilendone gli obiettivi:

- i) possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali ("held- to-collect");
- ii) possesso di attività finalizzato sia la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che la vendita delle attività finanziarie ("held -to-collect and sell");
- iii) portafoglio di negoziazione, con obiettivi differenti dai precedenti ("other") al fine di riflettere le intenzioni di trading.

### **b) Caratteristiche contrattuali dello strumento: classificazione e valutazione**

La classificazione dello strumento finanziario avviene secondo il seguente schema:

- Strumenti di capitale: con riferimento agli strumenti di capitale, diversi dalle partecipazioni di collegamento o di controllo e joint venture, la loro classificazione è tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" (FVTPL, fair value through profit or loss). La SGR può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nella redditività complessiva (opzione "OCI"); nel caso di esercizio dell'opzione OCI, il transito a conto economico riguarderà solo i dividendi, le eventuali riserve di patrimonio netto (positive o negative) accumulate nel periodo non transiteranno a conto economico nemmeno nel caso di vendita dello strumento di capitale (c.d. "no recycling").
- Strumenti di debito: con riferimento agli strumenti di debito la classificazione avviene come segue:
- modello di business "Held to collect e SPPI positivo": attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; un'attività è valutata al costo ammortizzato se congiuntamente tale attività è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Held to collect) ed i termini contrattuali dell'attività prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (SPPI positivo);
- modello di business "Held to collect and sell e SPPI positivo": attività finanziarie valutate a FVTOCI (fair value through other comprehensive income); un'attività è valutata a "fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo" se congiuntamente tale attività è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie ed i termini contrattuali dell'attività prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire; le eventuali riserve di patrimonio netto (positive o negative) accumulate nel periodo, nel caso di vendita dello strumento di capitale transiteranno a conto economico (c.d. "recycling");
- modello di business "Other": gli strumenti finanziari detenuti per attività di trading sono classificati tra le "Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (con impatto a conto economico)" (FVTPL, fair value through profit or loss) tra le "attività finanziarie detenute per la negoziazione";
- modello di business "Held to collect e SPPI negativo" e "Held to collect and sell e SPPI negativo": "attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (con impatto a conto economico)" (FVTPL, fair value through profit or loss), tra le "altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value"; la variazione economica è quindi iscritta a "Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", tra le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value
- le quote di OICR detenute in portafoglio, sulla base dei chiarimenti forniti dall'IFRS Interpretation Committee, sono classificate tra le "Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (con impatto a conto economico)" (FVTPL, fair value through profit or loss), tra le "altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value"; la variazione economica è quindi iscritta a "Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", tra le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

### c) Misurazione delle perdite dal deterioramento

La misurazione delle perdite di valore derivanti dal deterioramento delle attività finanziarie (impairment), viene effettuata attraverso il processo di stima della "expected loss", perdita attesa (in luogo del precedente "incurred loss", perdita osservata), che prevede un concetto di valutazione dei rischi e della probabilità che si verifichi una perdita futura. Tale misurazione viene effettuata alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, agli investimenti di debito valutati al FVTOCI ed ai crediti commerciali.

La contabilizzazione delle perdite attese, che riguarderà anche i crediti commerciali, sarà analizzata e classificata nei diversi stadi di rischio creditizio (*standing allocation*) previsti dall'IFRS 9:

- Stadio 1: comprende le attività finanziarie che alla data di riferimento hanno un rischio di credito basso oppure che non hanno subito un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale.
- Stadio 2: comprende le attività che, rispetto alla prima iscrizione, hanno subito un deterioramento o un incremento significativo del rischio di credito e che rientrano nello stato gestionale "underperforming". In tal caso, occorre contabilizzare tutte le perdite che si presume saranno sostenute durante tutta la vita dell'attività finanziaria (lifetime expected loss o anche LEL). Si ha quindi un passaggio dalla stima della perdita attesa su un orizzonte temporale di 12 mesi ad una stima che prende in considerazione tutta la vita residua dell'attività finanziaria.
- Stadio 3: comprende le attività che vengono considerate impaired, ovvero già deteriorate in sede di rilevazione iniziale. In questo caso non viene applicato l'impairment test, in quanto le perdite attese vengono già incluse nella stima dei flussi di cassa, al fine di determinare il tasso d'interesse effettivo. Ogni successiva variazione alla stima delle perdite attese effettuata in sede di rilevazione iniziale, verrà direttamente imputata conto economico.

La *staging allocation* dei titoli di debito si svolge verificando la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della *low credit risk exemption* (esenzione per le esposizioni con basso rischio di credito): a norma del Regolamento UE 2067/2016, "uno strumento finanziario presenta un basso rischio di inadempimento, se il mutuatario ha una forte capacità di onorare i suoi obblighi in materia di flussi finanziari contrattuali a breve termine e se variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche e commerciali a più lungo termine possono ridurre, ma non necessariamente ridurranno, la capacità del mutuatario di adempiere ai suoi obblighi in materia di flussi finanziari contrattuali".

Per determinare se uno strumento finanziario è a basso rischio di credito, la SGR può fare riferimento ai giudizi di rating assegnati da un'agenzia esterna e alla conseguente assegnazione della controparte alla categoria "Investment Grade" ovvero "Non-Investment Grade". Qualora l'emittente dovesse risultare sprovvisto di rating viene stabilita una soglia (livello *safe*) di PD12m (*Probability Default* 12mesi, ovvero la probabilità che si verifichi un'insolvenza nell'orizzonte temporale di 12 mesi) per beneficiare della *low credit risk exemption*.

La *staging allocation* dei crediti commerciali viene condotta sulla base dei seguenti indicatori che consentono di individuare le esposizioni per le quali alla data di osservazione siano emerse evidenze attendibili e verificabili di un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla loro iniziale rilevazione, in ragione del quale procedere alla classificazione tali esposizioni creditizie all'interno dello Stadio 2:

1. numero di giorni di scaduto continuativo superiore a 30;
2. conoscenza di fattori o anomalie che pregiudichino la solvenza del creditore, quali procedure concorsuali in corso, inadempienze persistenti, modifiche rispetto agli obblighi contrattuali iniziali per favorire il debitore nel rimborso.

Qualora un credito subisca un notevole peggioramento del suo rischio creditizio tanto da arrivare a essere considerato "impaired" allora rientra nello stadio 3 e la perdita attesa in questo caso deve essere calcolata con un metodo analitico. È possibile inoltre non considerarlo deteriorato qualora si dimostri, sulla base della propria esperienza, che il ritardo non sia dovuto al peggioramento del merito creditizio della controparte.

## **Gli effetti della prima applicazione (First Time Adoption) dei nuovi principi contabili IFRS 9 sul Bilancio della Società**

La Società, dopo aver approfondito le diverse aree di influenza del principio, i suoi possibili impatti qualitativi e quantitativi, nonché l'eventuale necessità di individuare ed implementare gli interventi applicativi ed organizzativi, ha ritenuto che l'introduzione di tale nuovo principio, viste le proprie poste patrimoniali ed economiche non abbia avuto impatti contabili significativi sul bilancio.

La Società ha scelto di avvalersi della facoltà, prevista dal principio IFRS 9, di non rideterminare su basi omogenee i dati comparativi nell'esercizio di prima applicazione per cui nel paragrafo successivo sono illustrate le riconciliazioni dei saldi contabili al 1° gennaio 2018 per effetto dell'applicazione delle nuove regole di classificazione e misurazione richiesti dall'IFRS 9 nell'ambito delle voci contabili previste dai nuovi schemi previsti dalle disposizioni di Banca d'Italia del 22 dicembre 2017.

Gli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS9 sono principalmente riconducibili a quanto di seguito riportato:

- le quote di OICR detenute in portafoglio (Fondo RIUE e Fondo Euregio Minibond) sono state classificate alla Voce 20. "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value", sulla base degli approfondimenti condotti e dei chiarimenti forniti dall'IFRS Interpretation Committee;
- la variazione economica è quindi iscritta alla Voce 100. "Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value".
- La riserva di Patrimonio Netto c.d. "Riserva da valutazione" relativa a "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (costituita ai sensi di quanto previsto dallo IAS 39), alimentata dalle precedenti rivalutazioni/svalutazioni delle quote dei fondi detenute, viene riclassificata tra le riserve di utili (c.d. "riserva FTA" – First Time Adoption) mentre tutte le successive variazioni di fair value, saranno contabilizzate a conto economico.
- Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto riflette, nella colonna "Modifica dei saldi di apertura", gli impatti derivanti dall'introduzione del nuovo principio che, dunque, non ha determinato effetti sul patrimonio netto salvo la riclassifica della riserva da valutazione calcolata sulle quote dei Fondi in portafoglio, positiva per Euro 12.726, a riserve di utili;
- gli strumenti finanziari detenuti per attività di trading sono classificati alla Voce 20. "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – a) attività finanziarie detenute per la negoziazione";
- i crediti commerciali hanno durata inferiore ai 12 mesi, pertanto non hanno subito attività di *impairment*.

### IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers

L'IFRS 15 è stato pubblicato a maggio 2014 e modificato nell'aprile 2016, ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il nuovo principio sostituisce tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018.

Considerando che la SGR è attiva nell'istituzione e gestione di fondi comuni e di fondi pensione oltre che nella gestione di portafogli individuali, l'analisi dei regolamenti dei Fondi gestiti, che definiscono le modalità di calcolo e di pagamento delle commissioni di gestione, non ha evidenziato fattispecie commissionali (ad esempio le cosiddette *set up fees* o *structuring fees*) per le quali l'introduzione del nuovo principio abbia comportato differenze nella loro rilevazione rispetto agli esercizi precedenti.

Nel corso del 2018 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali ulteriori rispetto a quanto sopra descritto; le variazioni apportate ai principi contabili già in vigore non hanno avuto impatti sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2018.

A partire dal 1° gennaio 2019 è invece divenuta obbligatoria l'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 – Leases. Il principio IFRS 16 è stato emesso nel mese di gennaio 2016 e sostituisce i principi IAS 17 Leases, IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases-Incentives and SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari - leasing di beni a "basso valore" (ad es. Personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario deve rilevare una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

L'IFRS 16, che è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2019, richiede che i locatari e i locatori forniscano un'informativa più ampia rispetto allo IAS 17.

La Società ha deciso di adottare il modello di transizione semplificato e di applicare lo standard ai contratti precedentemente identificati come leasing che applicavano lo IAS 17 e l'IFRIC 4. La Società pertanto non applicherà il principio ai contratti che non erano precedentemente identificati come leasing secondo lo IAS 17 e l'IFRIC 4.

Nel 2018, la Società ha effettuato un'analisi degli impatti dell'IFRS 16. In sintesi, l'introduzione del nuovo principio non genera alcun impatto sul conto economico della Società, né genera impatti sui flussi di cassa o sul business. Avrà invece un impatto sulle modalità con cui le attività, le passività, i costi ed i flussi di cassa connessi principalmente al contratto di locazione dell'immobile, in cui la Società ha sede, saranno presentate.

### **Riconciliazione tra prospetti contabili pubblicati nel Bilancio 2017 e Prospetti contabili IFRS 9 (provvedimento Banca d'Italia del 22 dicembre 2017) al 1° gennaio 2018 (riclassifica dei saldi IAS 39)**

La Società ha ricondotto i saldi comparativi 2017 delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, su base meramente convenzionale.

Nelle tabelle seguenti è evidenziata la riconciliazione tra le voci dei prospetti pubblicati nel Bilancio al 31 dicembre 2017 e quelli definiti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 22 dicembre 2017, relativamente all'applicazione dell'IFRS 9.

La riclassifica non ha determinato una modifica dei criteri di valutazione pertanto il totale attivo e il totale passivo della Società sono rimasti invariati.

Voci dell'attivo		31/12/2017	01/01/2018	Voci dell'attivo	
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide	2.704	2.704	<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide
<b>20.</b>	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.275.989	2.275.989	<b>20.</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico <i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i> <i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>
<b>40.</b>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.043.441	2.043.441	<b>30.</b>	Attività finanziaria valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva
<b>60.</b>	Crediti <i>a) per gestioni di patrimoni</i> <i>b) altri crediti</i>	5.013.813 374.566 4.639.247	5.013.813	<b>40.</b>	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato
<b>100.</b>	Attività materiali	23.826	23.826	<b>80.</b>	Attività materiali
<b>110.</b>	Attività immateriali	1.252	1.252	<b>90.</b>	Attività immateriali
<b>120.</b>	Attività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) anticipate</i>	168.907 157.106	168.907 157.106	<b>100.</b>	Attività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) anticipate</i>
<b>140.</b>	Altre attività	772.250	772.250	<b>120.</b>	Altre attività
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>10.459.288</b>	<b>10.459.288</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>	

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2017	01/01/2018	Voci del passivo e del patrimonio netto	
<b>10.</b>	Debiti	445.054	445.054	<b>10.</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato <i>a) debiti</i>
<b>70.</b>	Passività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) differite</i>	5.197	5.197	<b>60.</b>	Passività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) differite</i>
<b>80.</b>	Passività associate ad attività in via di dismissione			<b>70.</b>	Passività associate ad attività in via di dismissione
<b>90.</b>	Altre passività	807.552	807.552	<b>80.</b>	Altre passività
<b>100.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	117.477	117.477	<b>90.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale
<b>110.</b>	Fondi per rischi e oneri: <i>b) altri fondi</i>	615.000	615.000	<b>100.</b>	Fondi per rischi e oneri: <i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>
<b>120.</b>	Capitale	9.868.500	9.868.500	<b>110.</b>	Capitale
<b>160.</b>	Riserve	-571.958	-559.232	<b>150.</b>	Riserve
<b>170.</b>	Riserve da valutazione	2.652	-10.074	<b>160.</b>	Riserve da valutazione
<b>180.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio	-830.186	-830.186	<b>170.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>10.459.288</b>	<b>10.459.288</b>	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	

## **Riconciliazione tra Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 (che recepisce le nuove regole di presentazione dell'IFRS 9) e Patrimonio Netto al 1° gennaio 2018 (che recepisce le nuove regole di valutazione ed impairment dell'IFRS 9)**

Per quanto riguarda gli effetti sul patrimonio netto si rimanda a quanto esposto nel prospetto di variazione delle voci di PN e descritto in precedenza nel paragrafo sugli effetti della prima applicazione del principio contabile IFRS 9.

Non vi sono state deroghe all'applicazione dei principi contabili internazionali.

### ***Sezione 2 - Principi generali di redazione***

Il bilancio e la Nota Integrativa sono redatti nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico, modificato qualora ci fossero oggettive condizioni, tali da render necessarie valutazioni in base al principio del fair value.

Il bilancio è stato redatto basandosi sul presupposto della continuità aziendale e sulla ragionevole aspettativa che la Società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile. La sussistenza del presupposto della "continuità aziendale", come definito nel Documento coordinato Banca d'Italia/Consob/Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, risulta confermata dalla verifica degli indicatori finanziari, gestionali e di altra natura considerati dagli amministratori della Società.

Ogni parte della nota integrativa è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non sono state indicate.

Il bilancio è stato redatto in Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità compresi gli importi in nota integrativa in deroga a quanto indicato nel Provvedimento per assicurare maggiore significatività e chiarezza alle informazioni in essa contenute.

Inoltre si allega il rendiconto del Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi come previsto dalla delibera Covip del 17 giugno 1998 e successive modifiche.

### ***Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio***

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi significativi o fatti di rilievo riguardanti la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

## ***Sezione 4 - Altri aspetti***

### **Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio**

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione; inoltre, sono state effettuate in un'ottica di continuità aziendale. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

## ***A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO***

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide possedute per soddisfare impegni di cassa a breve termine e i depositi bancari a vista prontamente convertibili in valori di cassa vengono valutati al valore corrente aumentato degli eventuali interessi di competenza.

### **Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20.c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value**

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito, per i titoli di capitale e di quote di O.I.C.R., alla data di erogazione per i finanziamenti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, include le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair

value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell").

Trovano, quindi, evidenza in questa voce:

- i titoli di debito e i finanziamenti che sono inclusi in un business model "Hold to Collect" o "Hold to Collect and Sell" ma i cui flussi di cassa non rappresentano solamente la corresponsione di capitale e interessi (in altre parole, che non superano il test SPPI);
- le quote di O.I.C.R.;
- gli strumenti di capitale non detenuti per la negoziazione - non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto - per cui il Gruppo non applica l'opzione prevista, in sede di rilevazione iniziale, per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Il principio contabile IFRS 9 consente riclassifiche tra le diverse categorie solo in caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie (IFRS9 par. 4.4. e 5.6). In tali casi, che si presume siano infrequenti, la riclassifica deve essere applicata prospetticamente dalla data di riclassifica e non si deve procedere alla rideterminazione di utili, perdite e interessi rilevati in precedenza.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel Conto Economico.

Per i criteri di la determinazione del fair value, si rinvia alla Sezione "A.4 Informativa sul Fair Value".

Le attività finanziarie sono oggetto di cancellazione nel caso si verifichi una delle seguenti casistiche:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime sono scaduti;
- l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente di rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse;
- l'entità mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi ad un soggetto terzo.

### **Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono inizialmente rilevate al fair value alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di finanziamenti. Il fair value normalmente corrisponde al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Un'attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva qualora:

- l'obiettivo del suo business model sia perseguito mediante sia la raccolta dei flussi finanziari contrattuali sia la vendita delle attività finanziarie ("Hold to Collect and Sell");
- i relativi flussi di cassa rappresentino solamente la corresponsione di capitale e interessi.

In questa categoria pertanto sono iscritti titoli di debito e finanziamenti per i quali il business model definito è "Hold to Collect and Sell" e che hanno superato il test SPPI. Sono inoltre iscritte gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale, non detenuti ai fini di negoziazione, per i quali è stata esercitata, al momento di prima iscrizione, l'opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Il principio contabile IFRS 9 consente riclassifiche tra le diverse categorie solo in caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie (IFRS9 par. 4.4. e 5.6). In tali casi, che si presume siano infrequenti, la riclassifica deve essere applicata prospetticamente dalla data di riclassifica e non si deve procedere alla rideterminazione di utili, perdite e interessi rilevati in precedenza.

Successivamente alla rilevazione iniziale, per quanto concerne gli interessi maturati sugli strumenti fruttiferi di interessi sono rilevati a conto economico secondo il criterio del costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nel Prospetto della redditività complessiva ed esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto.

Tali strumenti sono oggetto di calcolo di perdite per riduzioni durevoli di valore, secondo quanto illustrato nella specifica sezione.

Tali perdite durevoli di valore sono registrate a conto economico con in contropartita il prospetto della redditività complessiva ed anch'esse esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto.

Le attività finanziarie sono oggetto di cancellazione nel caso si verifichi una delle seguenti casistiche:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime sono scaduti;
- l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente di rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse;
- l'entità mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi ad un soggetto terzo.

### **Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Nella presente voce figurano i titoli di debito nonché i finanziamenti allocati nel portafoglio valutato al costo ammortizzato.

Sono inclusi i crediti connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal TUB. e dal TUF (ad esempio, attività di servicing). Sono anche inclusi i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati.

## **Crediti**

I crediti verso le banche, la clientela e gli enti finanziari sono confluiti nella voce "crediti" e includono anche i crediti rivenienti dall'attività caratteristica della Società e cioè i crediti relativi alle commissioni di gestione dei portafogli individuali, dei fondi comuni e dei fondi pensione.

L'iscrizione del credito avviene alla data di erogazione o della maturazione del relativo diritto sulla base del fair value dell'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili.

Trattandosi prevalentemente di crediti rivenienti dalla prestazione di servizi, la rilevazione è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata e cioè con il momento in cui sorge il diritto all'incasso del corrispettivo.

Successivamente alla rilevazione iniziale è stato applicato il metodo del costo ammortizzato definito come l'ammontare a cui l'attività è valutata al netto dei rimborsi di capitale, accresciuta o diminuita dell'ammortamento complessivo, attraverso il metodo dell'interesse effettivo, di qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e al netto di qualsiasi svalutazione a seguito di una riduzione di valore o di insolvenza.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto dell'attualizzazione risulta trascurabile.

Ad ogni chiusura di bilancio le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono soggette ad impairment mediante la rilevazione delle expected credit losses (sull'orizzonte temporale di 12 mesi ovvero, sulla base dell'intera vita dello strumento finanziario, qualora si sia verificato un significativo incremento del rischio creditizio rispetto alla prima iscrizione dell'attività finanziaria – lifetime expected losses).

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, ai fini dell'impairment, sono classificate in tre categorie (definite stage) in ordine crescente di deterioramento del merito creditizio.

La prima categoria – stage 1 – include gli strumenti finanziari che non hanno subito un incremento significativo del rischio creditizio rispetto a quello riscontrato al momento della prima iscrizione in bilancio.

Nella seconda categoria – stage 2 – sono inclusi gli strumenti finanziari che hanno subito un significativo incremento del rischio creditizio misurato tenendo conto degli indicatori previsti dal principio contabile e della rilevanza degli stessi per la società.

Nella terza categoria – stage 3 – sono incluse tutte le posizioni deteriorate.

I crediti iscritti in bilancio, tutti a breve termine, sono indicati al loro valore nominale, coincidente con il valore corrente, che rappresenta anche il loro presumibile valore di realizzo.

## **Partecipazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano detenute partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "Attività finanziarie valutate al fair value" ai sensi degli IAS 28 e 31.

## **Attività materiali ed immateriali**

### **Attività materiali**

Le attività materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, che comprende oltre al prezzo di acquisto gli eventuali costi accessori.

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni per riduzione di valore.

Gli ammortamenti sono effettuati sistematicamente in relazione alla vita utile in base a quote costanti. Non si è proceduto ad una rilevazione di una perdita di valore in quanto la voce comprende attrezzature di modico valore che non costituiscono unità generatrice di flussi finanziari.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali includono marchi e software i cui costi trovano origine in diritti legali e contrattuali. L'ammortamento viene effettuato a quote costanti e portato in diminuzione del valore delle stesse. Nella determinazione delle quote di ammortamento del software si tiene conto della obsolescenza tecnologica che determina una utilità residua di breve durata.

### **Debiti**

I debiti verso le banche, gli enti finanziari ed altri soggetti sono confluiti nella voce "debiti", che includono i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della società e cioè i debiti relativi alle commissioni a carico della società per gestioni subdelegate; le restanti tipologie di debiti sono confluiti nella voce "Altre passività". L'iscrizione del debito avviene all'atto della ricezione delle somme o dell'obbligo a pagare il corrispettivo. Tutti i debiti di questa voce vengono considerati debiti commerciali il cui recupero si prevede a breve termine e per tale motivo non si è proceduto né alla loro attualizzazione né alla valutazione al fair value essendo il valore contabile già un'approssimazione ragionevole del valore equo. Gli interessi passivi maturati o in corso di maturazione vengono rilevanti in conto economico.

### **Trattamento di fine rapporto**

L'indennità di fine rapporto è stata accantonata in base all'anzianità raggiunta a fine esercizio da ogni singolo dipendente, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti alla data del bilancio. L'accantonamento rispecchia l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti, sulla base dell'anzianità maturata e delle retribuzioni corrisposte, ricalcolato sulla base del suo valore attuariale. Le valutazioni attuariali adottate sono le migliori stime riguardanti le variabili che determinano il costo finale delle prestazioni successive alla cessazione del rapporto di lavoro. Tali variabili comprendono ipotesi demografiche, invalidità, turnover, e variabili finanziarie, come il tasso di sconto, lo stipendio e altri benefici.

### **Fondi per rischi e oneri**

La voce accoglie i fondi costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali in presenza di passività potenziali.

## **Attività e passività fiscali**

Le imposte sono determinate secondo la normativa vigente, sulla base dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e differito e sono rilevate nel conto economico.

La stima delle imposte è stata calcolata tenendo in considerazione l'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

Le attività e passività fiscali differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività/ passività secondo i criteri civilistici ed il relativo valore fiscale.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio in relazione alla probabilità del loro recupero.

La voce può dunque accogliere i benefici fiscali connessi alle eventuali perdite di esercizio riportabili in deduzione degli imponibili futuri ai sensi dell'art. 84, comma 1, DPR 917/86. Naturalmente tale beneficio fiscale può essere iscritto in bilancio solo qualora esista la ragionevole certezza di ottenere nei futuri esercizi redditi imponibili sufficienti ad assorbire la perdita fiscale.

## **Costi e ricavi**

Le commissioni attive e passive, gli interessi nonché gli altri costi e ricavi sono rilevati ed esposti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei ratei e dei risconti.

In particolare per quanto riguarda le commissioni si specifica quanto segue:

Le commissioni attive rivenienti dall'attività di gestione si dividono nelle seguenti categorie:

- commissioni di sottoscrizione su Fondi Pensione aperti, registrate e incassate quindicinalmente al momento dell'avvaloramento dei conferimenti;
- commissioni di gestione, calcolate sulla media dei patrimoni dei prodotti gestiti e incassate entro il primo giorno lavorativo del mese successivo ad eccezione delle commissioni relative alle Gestioni individuali ed agli OICR, che vengono incassate trimestralmente;
- commissioni su deleghe di gestione, calcolate e incassate secondo quanto previsto dal contratto con i soggetti deleganti e registrate per competenza;

Le commissioni attive per altri servizi sono relative a consulenze prestate a terzi in materia di investimenti di strumenti finanziari, e a servizi di outsourcing prestati a favore di terzi in materia amministrativa contabile e a servizi di sviluppo nell'ambito del progetto Pensplan.

Le commissioni passive pagate agli enti collocatori dei prodotti gestiti dalla società, previste dalle convenzioni con ciascun ente collocatore, si dividono nelle seguenti categorie:

- commissioni di collocamento su prodotti di gestione collettiva, registrate trimestralmente e liquidate secondo gli accordi contrattuali;
- commissioni di collocamento su Fondi Pensione, registrate trimestralmente e liquidate secondo gli accordi contrattuali;
- commissioni di gestione, calcolate e liquidate secondo gli accordi contrattuali con i gestori delegati

Le commissioni passive per altri servizi si riferiscono a consulenze ricevute in materia di investimenti finanziari, a servizi finanziari per la gestione del capitale proprio e a servizi di segnalazione clientela.

Le operazioni effettuate con società del gruppo sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

## **Prima adozione degli IAS/IFRS**

Il primo bilancio redatto in conformità agli IAS/IFRS è stato quello al 31 dicembre 2006.

### **A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

#### *A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello business, valore contabile e interessi attivi*

Nel corso dell'esercizio non vi sono state riclassificazioni di attività finanziarie.

#### *A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva*

Nel corso dell'esercizio non vi sono state riclassificazioni di attività finanziarie.

#### *A.3.3 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo*

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti di attività finanziarie detenute per la negoziazione.

### **A.4 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

In ottemperanza ai paragrafi 91 e 92 dell'IFRS 13 si specifica che:

a) per le attività e le passività valutate al fair value, su base ricorrente o non ricorrente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria dopo la rilevazione iniziale, la valutazione viene effettuata seguendo una policy di valorizzazione ispirata a criteri di prudenza, che tiene conto anche di eventuali peculiarità degli strumenti finanziari (quali, a titolo esemplificativo, l'eventuale presenza di garanzie di rendimento) Più dettagliatamente, per gli strumenti finanziari, la valutazione avviene per i titoli di Stato italiani in portafoglio in base al corso secco al prezzo di chiusura della Borsa Italiana (MOT), i titoli di debito al corso secco con il prezzo di chiusura (last) del mercato nazionale più liquido oppure sulla base del prezzo fornito dall'Xtracter (ex icma) sulla borsa di Londra.

Gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato tenendo in considerazione informazioni concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, che quella del mercato. In particolare, nella determinazione del presumibile valore di realizzo, ogni titolo obbligazionario non quotato e/o illiquido presente in portafoglio viene raffrontato e ricondotto, per quanto possibile, ad un titolo obbligazionario o un indice obbligazionario ad esso paragonabile riferito a titoli obbligazionari liquidi di cui sono disponibili informazioni pubbliche, desumendone la valorizzazione in termini relativi. Nel dettaglio gli strumenti finanziari non quotati ovvero i titoli non ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati, diverse dalle partecipazioni, sono valutati mediante un contributore esterno (STAT PRO) ritenuto affidabile dalla Società. In alternativa si considerano input diversi dall'analisi dei mercati ma che sono direttamente osservabili (come per esempio il VNC nel caso di fondi).

b) per le valutazioni ricorrenti del fair value attraverso l'utilizzo di input non osservabili significativi (Livello 3), l'effetto delle valutazioni sull'utile di esercizio vengono rilevate considerando le eventuali perdite di valore rilevabili da informative disponibili sottoposte al giudizio professionale del management al fine di realizzare la stima più veritiera sul valore dell'attività e della passività.

## **Informativa di natura qualitativa**

### *A.4.1. Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

La valutazione delle attività e passività al fair value di livello 2 avviene considerando input osservabili come:

- a) prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- b) prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
- c) input diversi dai prezzi quotati osservabili per attività o passività (ad esempio: tassi di interesse e curve di rendimento, volatilità, spread creditizi e probabilità di default);
- d) input corroborati dal mercato attraverso elaborazione di correlazioni o altri mezzi.

Il NAV (Net asset value) è la differenza tra il valore totale delle attività del fondo e le passività. Un aumento del NAV coincide con un aumento nella misura del fair value. Solitamente per i fondi classificati a Livello 3 il NAV rappresenta una valutazione risk-free, quindi in questo caso il NAV viene aggiustato per considerare il rischio di default dell'emittente.

Per quanto riguarda la valutazione al fair value di Livello 3, gli input non osservabili riflettono le assunzioni che un partecipante al mercato farebbe nel cercare di attribuire un prezzo ad una attività o passività, ivi incluse le assunzioni inerenti il rischio. In aggiunta vengono considerate le migliori informazioni disponibili (come la capacità di adempiere dei creditori) nelle circostanze specifiche.

Nel caso di strumenti finanziari e di crediti e debiti commerciali a breve termine (ovvero la totalità dei crediti e debiti presenti a bilancio) viene considerato il valore contabile in quanto risulta essere un'approssimazione ragionevole del fair value (valore equo).

### *A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

Le valutazioni al fair value di Livello 3 riguardano esclusivamente i crediti e debiti a breve termine per i quali (come previsto dal paragrafo 29 dell'IFRS 7) si considera il valore contabile in quanto risulta essere un'approssimazione ragionevole del fair value (valore equo).

### *A.4.3 Gerarchia del fair value*

Non sono stati rilevati trasferimenti tra i livelli di gerarchia del fair value nel corso dell'esercizio.

### *A.4.4 Altre informazioni*

Non è presente alcuna attività non finanziaria per la quale il proprio massimo e migliore utilizzo differisce dal suo utilizzo corrente.

Non sono presenti attività e passività finanziarie con posizioni compensative dei rischi di mercato o del rischio di credito della controparte.

## Informativa di natura quantitativa

### A.4.5 Gerarchia del fair value

#### A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	2018			2017		
	L 1	L 2	L 3	L 1	L 2	L 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione				2.168.133	107.856	
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valute al fair value		1.378.857			2.043.441	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.305.848					
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
<b>Totale</b>	<b>4.305.848</b>	<b>1.378.857</b>		<b>2.168.133</b>	<b>2.151.297</b>	
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>4.305.848</b>	<b>1.378.857</b>		<b>2.168.133</b>	<b>2.151.297</b>	

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti nei Livelli 1 e 2 della Gerarchia del fair value. Si rimanda alla specifica presente al punto A.4.3.

#### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non sono presenti attività valutate al fair value di Livello 3 ad eccezione dei crediti commerciali come esposto al punto A.4.1.

#### A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non sono presenti attività valutate al fair value di Livello 3 ad eccezione dei crediti commerciali come esposto al punto A.4.1.

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value*

Attività/Passività non misurate al <i>fair value</i> o misurate al <i>fair value</i> su base non ricorrente	Totale 2018				Totale 2017			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.188.025		2.607.323	580.702	5.013.813		4.561.069	452.744
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>3.188.025</b>		<b>2.607.323</b>	<b>580.702</b>	<b>5.013.813</b>		<b>4.561.069</b>	<b>452.744</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	267.544			267.544	445.054			445.054
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>267.544</b>			<b>267.544</b>	<b>610.269</b>			<b>610.269</b>

Legenda:

VB = Valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti nel Livello 3 della Gerarchia del fair value.

***A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"***

Non si sono verificati casi di rilevazione iniziale di differenze significative tra il corrispettivo di iscrizione ed il fair value di attività finanziarie.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

##### 1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

La voce è composta da valori contanti e valori bollati presenti in cassa alla data del 31 dicembre 2018. La seguente tabella specifica la sua composizione:

Cassa	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Cassa contanti	262	226
Cassa valori bollati	1.213	2.478
<b>Totale</b>	<b>1.475</b>	<b>2.704</b>

#### Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2018			Totale 2017		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito di cui: titoli di Stato				1.520.317 350.382	104.557	
2. Titoli di capitale					3.299	
3. Quote di O.I.C.R.				647.816		
4. Finanziamenti						
5. Strumenti finanziari derivati						
5.1 di negoziazione						
5.2 connessi con la fair value option						
5.3 altri						
<b>Totale</b>				<b>2.168.133</b>	<b>107.856</b>	

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/Valori	Totale 2018	Totale 2017
<b>A. ATTIVITÀ PER CASSA</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni Pubbliche		353.832
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		647.816
d) Società non finanziarie		1.274.341
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie Di cui: imprese di assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) altri emittenti		
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>		
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale (A)</b>		
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Controparti centrali		
b) Altre		
<b>Totale (B)</b>		
<b>Totale (A+B)</b>		<b>2.275.989</b>

*2.3 Attività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica*

Voci/Valori	Totale 2018			Totale 2017		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito di cui: titoli di Stato						
2. Finanziamenti						
<b>Totale</b>						

*2.4 Attività finanziarie designate al fair value: composizione per debitori/emittenti*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

*2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica*

Tale voce comprende:

- le quote di un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso acquistate dalla società, società di gestione del fondo fino al 18 giugno 2018;
- le quote di un fondo mobiliare di tipo chiuso, promosso dalla Società nel corso dell'esercizio 2013.

Voci/Valori	Totale 2018			Totale 2017		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.		1.378.857			2.043.441	
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
<b>Totale</b>		<b>1.378.857</b>			<b>2.043.441</b>	

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

<b>Voci/Valori</b>	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Titoli di capitale</b> di cui: Banche di cui: altre società finanziarie di cui: società non finanziarie		
<b>2. Titoli di debito</b> a) Amministrazioni Pubbliche b) Banche c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione d) Società non finanziarie		
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	1.378.857	2.043.441
<b>4. Finanziamenti</b> a) Amministrazioni pubbliche b) Banche c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione d) Società non finanziarie e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>1.378.857</b>	<b>2.043.441</b>

### **Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30**

#### *3.1 Attività finanziaria valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica*

Voci/Valori	Totale 2018			Totale 2017		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito di cui: titoli di Stato	4.305.848 4.305.848					
2. Titoli di capitale						
3. Finanziamenti						
<b>Totale</b>	<b>4.305.848</b>					

#### *3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti*

Voci/Valori	Totale 2018	Totale 2017
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni Pubbliche	4.305.848	
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie Di cui: imprese di assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) altri emittenti		
<b>3. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>4.305.848</b>	

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			White-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	4.305.848				12.312			
Finanziamenti								
<b>Totale 2018</b>	<b>4.305.848</b>				<b>12.312</b>			
<b>Totale 2017</b>								
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate	0				0			

\* Valore da esporre ai fini informativi

## Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica

Dettaglio/Valori	Totale 2018						Totale 2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisit e o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:</b>	<b>487.142</b>					<b>X</b>	<b>351.358</b>					<b>X</b>
1.1 gestione di OICR	375.900					X	270.885					X
1.2 gestione individuale	98.788					X	76.682					X
1.3 gestione di fondi pensione	12.454					X	3.791					X
<b>2. Crediti per altri servizi:</b>	<b>82.914</b>					<b>X</b>	<b>90.746</b>					<b>X</b>
2.1 consulenze	23.181					X	22.974					X
2.2 funzioni aziendali in outsourcing	59.733					X	44.564					X
2.3 altri							23.208					X
<b>3. Altri Crediti:</b>	<b>2.617.969</b>				<b>X</b>	<b>X</b>	<b>4.571.709</b>				<b>X</b>	<b>X</b>
3.1 pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote												
3.2 depositi e conti correnti	2.607.324					X	4.561.069				X	
3.3 altri	10.645					X	10.640					X
<b>4. Titoli di debito</b>												
<b>Totale</b>	<b>3.188.025</b>						<b>5.013.813</b>					

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti

Composizione/controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
<b>1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:</b>			<b>62.009</b>		<b>425.133</b>	<b>326.345</b>
1.1 gestione di OICR			62.009		313.890	313.890
1.2 gestione individuale					98.788	
1.3 gestione di fondi pensione					12.455	12.455
<b>2. Crediti per altri servizi:</b>	<b>18.687</b>		<b>11.481</b>		<b>52.746</b>	<b>23.181</b>
2.1 consulenze					23.181	23.181
2.2 funzioni aziendali in outsourcing	18.687		11.481		29.565	
2.3 altri						
<b>3. Altri crediti:</b>	<b>2.607.324</b>				<b>10.645</b>	
3.1 pronti contro termine						
di cui su titoli di Stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
3.2 depositi e conti correnti	2.607.324					
3.3 altri					10.645	
<b>Totale 2018</b>	<b>2.626.011</b>		<b>73.490</b>		<b>488.524</b>	<b>349.526</b>
<b>Totale 2017</b>	<b>4.579.589</b>		<b>257.888</b>		<b>176.336</b>	<b>28.158</b>

La voce crediti per gestione di OICR include commissioni per Euro 313.890.- maturate al 31 dicembre per la gestione di patrimoni di OICR istituiti dalla SGR.

La voce crediti per gestioni individuali include commissioni per Euro 98.788.- maturate al 31 dicembre per la gestione di patrimoni di clientela istituzionale; per motivi di tutela della privacy della clientela tali commissioni non vengono ulteriormente dettagliate.

La voce crediti per gestioni di fondi pensione include commissioni per Euro 12.455.- maturate al 31 dicembre per la gestione del F.do pensione aperto PensPlan Profi.

La sottovoce "3.2 depositi e conti correnti" è composta principalmente da un *time deposit* per un importo pari ad Euro 1.883.319.- svincolabile, all'occorrenza, da parte della Società; sono inoltre compresi i conti correnti operativi.

#### *4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive*

Tale voce, relativamente a Titoli di debito e finanziamenti, non risulta essere valorizzata.

### ***Sezione 5 – Derivati di copertura - Voce 50***

#### *5.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

#### *5.2 Derivati di copertura: portafogli coperti e tipologia di copertura*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### ***Sezione 6 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60***

#### *6.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### ***Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70***

Tale voce non risulta essere valorizzata.

#### *7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

#### *7.2 Variazioni annue delle partecipazioni*

Si fa presente che non essendo la voce valorizzata non possono essere indicate variazioni annue.

*7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

*7.4 Partecipazioni significative: informazioni sui dividendi percepiti*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

*7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

*7.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

*7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

*7.8 Restrizioni significative*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

*7.9 Altre informazioni*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

**Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80**

*8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

*La voce "immobilizzazioni materiali" raccoglie costi per l'acquisto di Mobili e arredi, apparecchi elettronici, attrezzatura varia, apparecchi e impianti speciali di telecomunicazione e autovetture acquisite in leasing finanziario.*

<b>Attività/Valori</b>	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	11.692	15.612
d) impianti elettronici		
e) altri	5.552	8.214
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altri		
<b>Totale</b>	<b>17.244</b>	<b>23.826</b>

*8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

*8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate*

Non sono presenti attività materiali rivalutate.

*8.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>			<b>42.176</b>		<b>287.873</b>	<b>330.049</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette			-26.564		-279.659	-306.223
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>			<b>15.612</b>		<b>8.214</b>	<b>23.826</b>
<b>B. Aumenti</b>					<b>5.344</b>	<b>5.344</b>
B.1 Acquisti					5.344	5.344
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>			<b>-3.920</b>		<b>-8.006</b>	<b>-11.926</b>
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			-3.920		-8.006	-11.926
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>			<b>11.692</b>		<b>5.552</b>	<b>17.244</b>
D.1 Riduzioni di valori totali nette			-30.484		-287.665	-318.149
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>			<b>42.176</b>		<b>293.217</b>	<b>335.393</b>
E. Valutazioni al costo			11.692		5.552	17.244

#### 8.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

Tale voce non risulta essere valorizzata.

#### 8.7 Impegni per acquisto di attività materiali

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### **Sezione 9 – Attività immateriali- Voce 90**

#### 9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

La voce "immobilizzazioni immateriali" raccoglie principalmente i costi per l'acquisto di software applicativo. Tali costi vengono ammortizzati a quote costanti nel periodo di tre esercizi.

	<b>Totale 2018</b>		<b>Totale 2017</b>	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al costo	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>	1.271	1.271	1.252	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	1.271	1.271	1.252	
<b>Totale</b>	<b>1.271</b>	<b>1.271</b>	<b>1.252</b>	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.252</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>176</b>
B.1 Acquisti	176
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-157</b>
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	-157
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.271</b>

*Sono presenti alcuni software e oneri di costituzione che, sebbene totalmente ammortizzati, risultano ancora in uso.*

## **Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 e voce 60 del passivo**

### *10.1 Attività fiscali correnti e anticipate: composizione*

La seguente tabella evidenzia la composizione di tale voce:

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>Attività fiscali</b>		
<b>Correnti</b>		
- Crediti/erario per ritenute d'acconto		
- Crediti/erario per acconti IRES	137.184	145.405
- Crediti/erario per acconti IRAP	18.024	23.502
<b>Totale</b>	<b>155.208</b>	<b>168.907</b>
<b>Anticipate</b>		
- Credito per imposte anticipate IRES	69.253	157.106
<b>Totale attività fiscali</b>	<b>224.461</b>	<b>326.013</b>

La voce "Crediti/erario per acconti IRES" accoglie anche il credito Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (art. 2, comma 1- quater, dl 6 dicembre 2011, n. 201) per Euro 35.990.-.

### *10.2 Passività fiscali correnti e differite: composizione*

Si rimanda alla Sezione 7 del PASSIVO.

### *10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

Nella rilevazione delle imposte anticipate si è tenuto conto dell'aliquota dell'imposta IRES pari al 24% di cui all'art. 77 del D.P.R. 917/86 (TUIR) in vigore a decorrere dal periodo d'imposta 2017 come modificato dall'art. 1, comma 61, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. "legge di stabilità 2016").

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>155.401</b>	<b>24.404</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>5.128</b>	<b>155.289</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	5.128	155.289
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>-92.980</b>	<b>-24.292</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-92.980	-24.292
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>67.549</b>	<b>155.401</b>

*10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

#### 10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Le imposte differite sono state rilevate ed annullate con le stesse aliquote delle imposte posticipate.

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>1.705</b>	<b>1.705</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute a mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>1.705</b>	<b>1.705</b>

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>5.197</b>	<b>4.025</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>33.563</b>	<b>1.172</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	33.563	1.172
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>-2.215</b>	<b>0</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		0
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	-2.215	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>36.545</b>	<b>5.197</b>

**Sezione 11 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate- Voce 110 dell'attivo e Voce 70 del passivo**

11.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

Tale voce non risulta essere valorizzata.

11.2 Passività associate ad attività in via di dismissione: composizione

Tale voce non risulta essere valorizzata.

## **Sezione 12 – Altre attività- Voce 120**

### *12.1 Altre attività: composizione*

Tale voce risulta così dettagliata:

- quote di costi sostenuti nell'esercizio di competenza degli esercizi successivi pari a Euro 139.338.-, relativi principalmente a risconti attivi su canoni di info provider ed elaborazione dati pagati anticipatamente;
- credito verso erario imposta di bollo virtuale per Euro 43.406. -, relativi all'acconto versato;
- credito verso erario per ritenute di capitale per Euro 108.456.-, iscritte a bilancio nell'esercizio 2012 ai sensi del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70 (c.d. "decreto sviluppo");
- credito verso quotisti dei fondi chiusi gestiti dalla Società per Euro 130.234.-, relativi all'imposta di bollo versata anticipatamente dalla Società in qualità di sostituto di imposta;
- credito verso fornitori per anticipi pari a Euro 13.513.-
- altri crediti per Euro 7.275.-.

Il saldo della voce 140 "Altre Attività" al 31 dicembre 2018 risulta calato per Euro 330.227.- rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per il calo del credito per imposta sostitutiva sui rendimenti delle gestioni patrimoniali e dei fondi pensione e del credito verso l'erario per l'imposta di bollo versata, per i quali la Società funge da sostituto d'imposta.

## **PASSIVO**

### **Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10**

#### *1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti*

<b>Dettaglio/Valori</b>	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Debiti verso reti di vendita:</b>	<b>40.201</b>	<b>124.056</b>
1.1 per attività di collocamento OICR	33.834	116.987
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	0	0
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	6.367	7.069
<b>2. Debiti per attività di gestione:</b>		<b>31.894</b>
2.1 per gestioni proprie		31.894
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
<b>3. Debiti per altri servizi:</b>	<b>224.993</b>	<b>271.754</b>
3.1 consulenze	7.377	13.665
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	39.727	3.799
3.3 altri	177.889	254.290
<b>4. Altri debiti:</b>	<b>2.350</b>	<b>17.350</b>
4.1 pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote		
4.2 altri	2.350	17.350
<b>Totale</b>	<b>267.544</b>	<b>445.054</b>
Fair value - livello 1		
Fair value - livello 2		
Fair value - livello 3	267.544	445.054
<b>Totale fair value</b>	<b>267.544</b>	<b>445.054</b>

*1.2. Composizioni delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Titoli in circolazione"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

*1.3 Dettaglio dei debiti e titoli subordinati (da specificare)*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

*1.4 Dettaglio dei debiti e titoli strutturati (da specificare)*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

1.5 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Debiti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui: del gruppo della SGR		di cui: del gruppo della SGR		di cui: del gruppo della SGR
<b>1. Debiti verso reti di vendita:</b>	<b>33.834</b>				<b>6.367</b>	
1.1 per attività di collocamento OICR	33.834					
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione					6.367	
<b>2. Debiti per attività di gestione:</b>						
2.1 per gestioni proprie						
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
<b>3. Debiti per altri servizi:</b>	<b>8.133</b>		<b>7.377</b>		<b>209.483</b>	<b>14.291</b>
3.1 consulenze ricevute			7.377		39.727	
3.2 funzioni aziendali in outsourcing					169.756	14.291
3.3 altri	8.133				<b>2.350</b>	
<b>4. Altri debiti:</b>						
4.1 pronti conto termine						
di cui: su titoli di Stato						
di cui: su altri titoli di debito						
di cui: su titoli di capitale e quote						
4.2 altri					2.350	
<b>Totale 2018</b>	<b>41.967</b>		<b>7.377</b>		<b>218.200</b>	<b>14.291</b>
<b>Totale 2017</b>	<b>152.639</b>		<b>5</b>		<b>292.410</b>	<b>11.839</b>

## ***Sezione 2 – Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20***

### *2.1 Composizione delle "Passività finanziarie di negoziazione"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### *2.2 "Passività finanziarie di negoziazione": Passività subordinate*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### *2.3 "Passività finanziarie di negoziazione": Passività strutturate*

## ***Sezione 3 - Passività finanziarie designate al fair value - Voce 30***

### *3.1 Composizione delle "Passività finanziarie designate al fair value"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### *3.2 Dettaglio delle "Passività finanziarie designate al fair value": Passività subordinate (da specificare)*

## ***Sezione 4 – Derivati di copertura - Voce 40***

### *4.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### *4.2 Composizione dei "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologie di copertura*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

## **Sezione 5 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50**

### *5.1 Composizione dell' "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

## **Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60**

La tabella sottostante riporta la composizione della voce:

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>Passività fiscali</b>		
<b>Correnti</b>		
- Erario IRES		
- Erario IRAP		
<b>Totale</b>		
<b>Differite</b>		
- Fondo imposte differite IRES	36.545	5.197
<b>Totale passività fiscali</b>	<b>36.545</b>	<b>5.197</b>

Non vi sono passività fiscali connesse all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) in quanto il credito relativo agli acconti versati si è rivelato maggiore dell'importo dovuto, generando un credito per il quale di rimanda alla sezione 12 dell'attivo, nel dettaglio 12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate".

## **Sezione 7 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 70**

Tale sezione non risulta essere valorizzata.

## **Sezione 8 – Altre passività – Voce 80**

### *8.1 Composizione delle "Altre passività"*

Tale voce risulta così dettagliata:

- debiti verso enti previdenziali per un importo pari a Euro 120.214.-;
- debiti verso dipendenti per un importo pari a Euro 203.493.-;
- debiti verso amministratori e sindaci per un importo pari a Euro 29.743.-;
- debiti verso Erario per IVA pari a Euro 36.803.-;
- debiti verso Erario ritenute pari a Euro 72.383.-;
- debiti verso quotisti dei fondi chiusi gestiti dalla Società per Euro 108.455.-, iscritti a bilancio nell'esercizio 2012 e relativi a modifiche sulla tassazione dei proventi di OICR Immobiliari intervenute ai sensi del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70 (c.d. "decreto sviluppo");
- debiti verso altro per Euro 57.335.-.

Il saldo della voce 90 "Altre Passività" al 31 dicembre 2018 risulta diminuito per Euro 179.127 rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per il calo del credito per imposta sostitutiva sui rendimenti delle gestioni patrimoniali e dei fondi pensione, per i quali la Società funge da sostituto d'imposta.

## **Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90**

### *9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>117.477</b>	<b>115.640</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>103.459</b>	<b>97.109</b>
B1. Accantonamento dell'esercizio	101.955	94.988
B2. Altre variazioni in aumento	1.504	2.121
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-108.477</b>	<b>-95.272</b>
C1. Liquidazioni effettuate	-85.571	-74.145
C2. Altre variazioni in diminuzione	-22.906	-21.127
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>112.459</b>	<b>117.477</b>

### *9.2 Altre informazioni*

Si intende specificare che nella tabella di cui al punto precedente è considerata anche la rettifica al fondo apportata sulla base della prima applicazione dei principi IAS; tale rettifica è stata pari ad Euro 5.748.-.

## Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri – Voce 100

### 10.1 "Fondi per rischi e oneri": composizione

Voci/Valori	Totale 2018	Totale 2017
1. Fondi su impegni e garanzie rilasciate		
2. Fondi di quiescenza aziendali		
3. Altri fondi per rischi e oneri		
3.1. controversie legali e fiscali		
3.2 oneri per il personale		
3.3 altri	289.649	615.000
<b>Totale</b>	<b>289.649</b>	<b>615.000</b>

### 10.2 "Fondi di quiescenza aziendali" e "Altri fondi per rischi e oneri": variazione annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>615.000</b>	
<b>B. Aumenti</b>			
B.1 Accantonamento dell'esercizio		22.381	
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo			
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
B.4 Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>			
C.1 Utilizzo nell'esercizio		-347.732	
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			
C.3 Altre variazioni			
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>289.649</b>	

### 10.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

Tale sezione non risulta essere valorizzata.

### 10.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

Il 2018 è stato contraddistinto dall'utilizzo del fondo rischi ed oneri stanziato nel 2017 e pari ad Euro 615.000, dovuto a rischi operativi legati all'operatività della Società e relativi oneri legali, utilizzato nell'esercizio per un importo pari ad Euro 347.732-.

Si è inoltre proceduto alla contabilizzazione degli accantonamenti a fondi rischi ed oneri per un importo complessivo di Euro 22.381, relativi ad altri oneri.

### **Sezione 11 - Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160**

Il capitale sociale è costituito da 1.912.500 azioni di Euro 5,16 interamente sottoscritte e versate.  
Non sono presenti azioni diverse da quelle ordinarie.

#### *11.1 Composizione del "Capitale"*

La riserva legale è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente ed ammonta pertanto ad Euro 67.222.

<b>Tipologie</b>	<b>Importo</b>
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	9.868.500
1.2 Altre azioni (da specificare)	

#### *11.2 Composizione delle "Azioni proprie"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

#### *11.3 Composizione degli "Strumenti di capitale"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

#### *11.4 Composizione dei "Sovraprezzi di emissione"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

#### *11.5 Altre informazioni*

##### *11.5.1 Composizione "Riserve"*

La voce risulta costituita da:

- riserva legale per Euro 67.222.-;
- riserva utili/(perdite) portate a nuovo per Euro (1.473.025).-;
- riserva First Time Adoption per Euro 19.319.-.

#### 11.5.2 Composizione "Riserve da valutazione"

La voce risulta costituita da:

- riserva positiva da valutazione attività valutate al fair value con contropartita redditività complessiva per Euro 88.202.-;
- riserva negativa da valutazione ex IAS 19R per Euro 13.503.-.

#### 11.5.3 Informazioni previste dall'art. 2427, comma 7-bis, del codice civile.

VOCE DI BILANCIO		Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>110.</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>9.868.500</b>		
	Riserva legale	67.222	<b>B.</b>	
	Utili portati a nuovo	-1.473.024	<b>A. B. C.</b>	
	Riserva FTA	19.319	<b>A. B. C.</b>	19.319
<b>150.</b>	<b>Riserve</b>	<b>-1.386.483</b>		<b>19.319</b>
	Riserva valutazione TFR ex IAS 19	-13.503		
	Riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	88.201		
<b>160.</b>	<b>Riserve da valutazione</b>	<b>74.698</b>		
<b>170.</b>	<b>Perdita d'esercizio</b>	<b>-332.103</b>		
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.224.612</b>		<b>19.319</b>
			<b>Quota non distribuibile</b>	<b>-19.319</b>
			<b>Quota distribuibile</b>	

A: per aumento capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci

#### **Altre informazioni**

1. *Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari.*

Non risultano stipulati accordi similari.

*2. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari.*

Non risultano stipulati accordi similari.

*3. Operazioni di prestito titoli.*

Non risultano stipulati accordi similari.

*4. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni*

Non risultano stipulati accordi similari.

*5. Informativa sulle attività a controllo congiunto*

Non risultano stipulati accordi similari.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 - Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

#### 1.1 Commissioni attive e passive

SERVIZI	Totale 2018			Totale 2017		
	Commissioni Attive	Commissioni Passive	Commissioni Nette	Commissioni Attive	Commissioni Passive	Commissioni Nette
<b>A. GESTIONE DI PATRIMONI</b>						
<b>1. Gestioni proprie</b>						
<b>1.1 Fondi comuni</b>						
- Commissioni di gestione	2.077.308		2.077.308	1.717.116		1.717.116
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso	71.604		71.604	245.119		245.119
- Commissioni di switch						
- Altre commissioni	175.546	399.059	-223.513	74.102	655.192	-581.090
<b>Totale commissioni da fondi comuni</b>	<b>2.324.458</b>	<b>399.059</b>	<b>1.925.399</b>	<b>2.036.337</b>	<b>655.192</b>	<b>1.381.145</b>
<b>1.2 Gestioni individuali</b>						
- Commissioni di gestione	372.683	4.137	368.546	314.226	5.263	308.963
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
- Altre commissioni	586		586	713		713
<b>Totale commissioni da gestioni individuali</b>	<b>373.269</b>	<b>4.137</b>	<b>369.132</b>	<b>314.939</b>	<b>5.263</b>	<b>309.676</b>
<b>1.3 Fondi pensione aperti</b>						
- Commissioni di gestione	47.631		47.631	36.518		36.518
- Commissioni di incentivo						
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso	12.635		12.635	2.940		2.940
- Altre commissioni		18.340	-18.340		5.607	-5.607
<b>Totale commissioni da fondi pensione aperti</b>	<b>60.266</b>	<b>18.340</b>	<b>41.926</b>	<b>39.458</b>	<b>5.607</b>	<b>33.851</b>
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>						
- Commissioni di gestione	773.459		773.459	1.641.791		1.641.791
- Commissioni di incentivo						
- Altre commissioni		74.447	-74.447		366.382	-366.382
<b>Totale commissioni da gestioni ricevute in delega</b>	<b>773.459</b>	<b>74.447</b>	<b>699.012</b>	<b>1.641.791</b>	<b>366.382</b>	<b>1.275.409</b>
<b>TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)</b>	<b>3.531.452</b>	<b>495.983</b>	<b>3.035.469</b>	<b>4.032.525</b>	<b>1.032.444</b>	<b>3.000.081</b>

<b>B. ALTRI SERVIZI</b>						
- Consulenza	92.724	7.377	85.347	91.897		91.897
- Altri servizi:	240.634	6.821	233.813	224.323	7.492	216.831
Servizi di natura finanziaria						
Servizi finanziari per gestione capitale proprio		454	-454		423	-423
Servizi di segnalazione clientela		6.367	-6.367		7.069	-7.069
Altri servizi finanziari accessori	200.565			187.088		187.088
Servizi di commercializzazione	40.069		40.069	37.235		37.235
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)</b>	<b>333.358</b>	<b>14.198</b>	<b>319.160</b>	<b>316.220</b>	<b>7.492</b>	<b>308.728</b>
<b>COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)</b>	<b>3.864.810</b>	<b>510.181</b>	<b>3.354.629</b>	<b>4.348.745</b>	<b>1.039.936</b>	<b>3.308.809</b>

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
<b>A. GESTIONE DI PATRIMONI</b>								
<b>1. Gestioni Proprie</b>								
<b>1.1 Commissioni di collocamento</b> - OICR - Gestioni individuali - Fondi pensione	399.059						399.059	
<b>1.2 Commissioni di mantenimento</b> - OICR - Gestioni individuali - Fondi pensione								
<b>1.3 Commissioni di incentivazione</b> - OICR - Gestioni individuali - Fondi pensione								
<b>1.4 Altre Commissioni</b> - OICR - Gestioni individuali - Fondi pensione	4.137 18.340						4.137 18.340	
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>								
- OICR - Gestioni individuali - Fondi pensione			74.447				74.447	
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)</b>	<b>421.536</b>		<b>74.447</b>				<b>495.983</b>	
<b>B. ALTRI SERVIZI</b>								
Consulenza		7.377						
Altri servizi								
Servizi di outsourcing								
Servizi finanziari per gestione di capitale proprio	454						454	
Servizi di segnalazione clientela					6.367		6.367	
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)</b>	<b>454</b>	<b>7.377</b>			<b>6.367</b>		<b>14.198</b>	
<b>COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)</b>	<b>421.990</b>	<b>7.377</b>	<b>74.447</b>		<b>6.367</b>		<b>510.181</b>	

## Sezione 2 - Dividendi e proventi simili - Voce 40

### 2.1 Composizione dei "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Totale 2018		Totale 2017	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		17.482	90	14.949
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni				
<b>Totale</b>		<b>17.482</b>	<b>90</b>	<b>14.949</b>

## Sezione 3 - Interessi - Voci 50 e 60

### 3.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale 2018	Totale 2017
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:						
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.999				14.999	24.087
1.2 Attività finanziarie designate al fair value						
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	16.646				16.646	
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:						11.466
3.1 Crediti verso le banche			7.499		7.499	
3.2 Crediti verso società finanziarie						
3.3 Crediti verso clientela						
4. Derivati di copertura						
5. Altre attività						
6. Passività finanziarie						
<b>Totale</b>	<b>31.645</b>		<b>7.499</b>		<b>39.144</b>	<b>35.553</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired						

### 3.2 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale 2018	Totale 2017
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato				7.607	7.607	1.748
1.1 Debiti						
1.2 Titoli in circolazione						
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie designate al fair value						
4. Altre passività				1.504	1.504	1.370
5. Derivati di copertura						
6. Altre attività finanziarie						
<b>Totale</b>				<b>9.111</b>	<b>9.111</b>	<b>3.118</b>

La voce "Debiti" accoglie gli interessi passivi derivanti dall'applicazione della valutazione del Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto secondo lo IAS 19.

La voce "Altre passività" accoglie principalmente gli interessi passivi legati al contratto di leasing delle autovetture in dotazione a dipendenti e interessi creditorî negativi su conto corrente.

### Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 70

#### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>		<b>51.613</b>		<b>-49.169</b>	<b>2.444</b>
1.1 Titoli di debito		13.515		-41.018	-27.503
di cui titoli di Stato		13.515		-39.224	-25.709
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.		38.098		-8.151	29.947
di cui: OICR propri					
1.4 Altre attività					
<b>2. Passività finanziarie</b>					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Altre passività					
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>359</b>	<b>95.672</b>		<b>-4.557</b>	<b>91.474</b>
<b>4. Derivati</b>					
<b>Totale</b>	<b>359</b>	<b>147.285</b>	<b>0</b>	<b>-53.726</b>	<b>93.918</b>

## **Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 80**

### *5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

## **Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90**

### *6.1 Composizione dell' "Utile (Perdita) da cessione o riacquisto"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

## **Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 100**

### *7.1 Composizione del risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: attività e passività finanziarie designate al fair value*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### *7.2 Composizione del "Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value" con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value*

<b>Voci/Componenti reddituali</b>	<b>Plusvalenze</b>	<b>Utili da realizzo</b>	<b>Minusvalenze</b>	<b>Perdite da realizzo</b>	<b>Risultato netto</b>
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito di cui Titoli di Stato					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R. di cui: OICR propri	12.229 12.229				12.229 12.229
1.2 Finanziamenti					
<b>2 Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>					
<b>Totale</b>	<b>12.229</b>				<b>12.229</b>

## **Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 120**

### *8.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### *8.2 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"*

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore				Riprese di valore		Totale 2018	Totale 2017
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio			
		Write - off	Altre					
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>12.312</b>						<b>12.312</b>	<b>31.665</b>
1 Titoli di debito	12.312						12.312	31.665
2 Finanziamenti								
<b>Totale</b>	<b>12.312</b>						<b>12.312</b>	<b>31.665</b>

## Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 140

### 9.1 Spese per il personale: composizione

Voci	Totale 2018	Totale 2017
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>1.985.064</b>	<b>1.840.064</b>
a) salari e stipendi	1.384.322	1.295.310
b) oneri sociali	435.621	395.250
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	16.384	20.843
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	108.753	94.140
- a benefici definiti		
h) altre spese	39.984	34.521
<b>2. Altro personale in attività</b>	<b>20.697</b>	<b>35.114</b>
<b>3. Amministratori e sindaci</b>	<b>161.596</b>	<b>167.684</b>
<b>4. Personale collocato a riposo</b>		
<b>5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>		
<b>6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>		
<b>Totale</b>	<b>2.167.357</b>	<b>2.042.862</b>

### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La seguente tabella riepiloga il numero medio dei dipendenti per categoria, alla fine dell'esercizio 2018 e dell'esercizio precedente, nonché la variazione e il numero medio degli esercizi presi in considerazione:

Categoria dipendenti	Numero		Variazione	Numero medio 2018	Numero medio 2017
	31/12/2018	31/12/2017			31/12/2018
Dirigenti	1	1	0	1	1
Quadri direttivi	11	11	0	11	11
Restante personale	15	16	-1	15,5	15
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>-1</b>	<b>27,5</b>	<b>27</b>

### 9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>Altre spese amministrative</b>		
Canoni utilizzo linee telefoniche, servizi Infoprovider e software di terzi	437.898	430.309
Servizi amministrativi e contabili	191.008	222.385
Servizi di elaborazione dati	101.876	149.876
Consulenze professionali	143.166	147.146
Affitti	133.682	120.692
Controllo interno (in outsourcing)	144.521	118.481
Assicurazioni	87.512	84.143
Utenze e spese pulizia	45.720	44.780
Altre spese del personale	40.802	39.413
Spese di revisione e certificazione del bilancio	27.562	26.050
Spese per manutenzioni	17.658	20.537
Spese telefoniche per linee dedicate	23.945	20.529
Spese per noleggio macchine elettroniche	17.242	17.121
Altre spese amministrative sopra non specificate	6.741	7.712
Spese pubblicitarie e di inserzione	11.316	6.429
Libri e riviste	4.394	4.732
Spese di cancelleria e materiali di consumo	3.841	2.900
Costi telefoni cellulari	3.432	2.835
Spese postali e di affrancazione	3.176	2.498
Quota associativa al Fondo Nazionale di Garanzia	2.226	2.026
Spese di trasporto	234	224
<b>Totale</b>	<b>1.447.952</b>	<b>1.470.818</b>

Si precisa che l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione EY S.p.A. al netto delle spese e dell'Iva indetraibile, ammonta ad Euro 52.943.-

Tale ammontare è suddivisibile come di seguito illustrato:

- Revisione legale di PensPlan Invest SGR S.p.A.: Euro 16.038;
- Revisione contabile di rendiconti di fondi comuni di investimento istituiti da PensPlan Invest SGR S.p.A., i cui costi gravano sui fondi stessi: Euro 36.126;
- Revisione contabile di rendiconti di fondi pensione istituiti da PensPlan Invest SGR S.p.A.: Euro 2.916.

## **Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150**

### *10.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"*

Per il dettaglio delle rilevazioni degli accantonamenti si rimanda alla Sezione 10 delle Passività - Fondi per rischi e oneri.

## **Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 160**

### *11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"*

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento (a)</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento (b)</b>	<b>Riprese di valore (c)</b>	<b>Risultato netto (a+b-c)</b>
1. di proprietà - ad uso funzionale - per investimento	11.926			11.926
2. acquisite in leasing finanziario - ad uso funzionale - per investimento				
<b>Totale</b>	<b>11.926</b>			<b>11.926</b>

## **Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 170**

### *12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"*

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento (a)</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento (b)</b>	<b>Riprese di valore (c)</b>	<b>Risultato netto (a+b-c)</b>
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre Attività immateriali</b>				
2.1 di proprietà - generate internamente - altre	157			157
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale</b>	<b>157</b>			<b>157</b>

### **Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180**

#### *13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"*

##### *Altri oneri:*

<b>Descrizione</b>	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
Tasse varie	687	660
Imposta di bollo	2.198	2.574
Oneri bancari	3.791	3.038
Differenze negative da cambi		
Oneri fiscalmente non deducibili Costi che superano i limiti di deducibilità		50
Spese di rappresentanza	3.983	4.265
Contributo Vigilanza CONSOB	16.218	16.280
Quote associative	26.319	29.972
Arrotondamenti passivi	13	
Pranzi e cene di lavoro	51	75
Spese di rappresentanza < Euro 25,82		
Sanzioni amministrative	46	
Sopravvenienze passive	10.240	3.306
Minusvalenze da cessione cespiti		
Oneri per fidejussioni stipulate per partecipazione bandi	10.588	11.771
Differenza negativa pro rata IVA	31.660	2.734
Altri oneri di gestione	4	58
<b>Totale</b>	<b>105.799</b>	<b>74.783</b>

##### *Altri proventi:*

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2017</b>
Sopravvenienze attive	14.257	3.005
Differenza positiva pro rata IVA		
Rimborsi assicurativi		17.000
Cessione ramo d'azienda		
Contributi provinciali in conto esercizio		
Proventi diversi	30.193	11.301
Arrotondamenti attivi	8	
<b>Totale</b>	<b>44.458</b>	<b>31.306</b>

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce a maggiori accantonamenti effettuati negli esercizi passati.

La voce "Proventi diversi" accoglie principalmente il rimborso di spese di affitto da parte dei dipendenti.

### ***Sezione 14 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 200***

#### *14.1 Composizione degli "Utili (Perdite) delle partecipazioni"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### ***Sezione 15 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 210***

#### *15.1 Composizione del "Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### ***Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 220***

#### *16.1 Composizione delle "Rettifiche di valore dell'avviamento"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

### ***Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 230***

#### *17.1 Composizione degli "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"*

## **Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250**

### *18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
1. Imposte correnti	-4.658	-7.863
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	-87.852	130.997
5. Variazione delle imposte differite		
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>-92.510</b>	<b>123.134</b>

### *18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio*

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>	<b>Totale</b>
<b>UTILE PRE IMPOSTE</b>	<b>-239.593</b>	<b>-239.593</b>	
<b>Onere fiscale teorico</b>			
Totale imponibile in aumento	176.958	3.864.810	4.041.768
Maggiori imposte fiscali	42.470	179.714	222.184
Totale imponibile in diminuzione	-475.976	-3.764.646	-4.240.621
Minori imposte fiscali	-114.234	-175.056	-289.290
<b>Totale imposte correnti effettive a bilancio</b>	<b>0</b>	<b>-4.658</b>	<b>-4.658</b>
<b>Totale imposte differite a bilancio</b>	<b>-130.997</b>		<b>-130.997</b>
<b>Totale imposte anticipate a bilancio</b>	<b>-130.997</b>		<b>-130.997</b>
<b>Totale voce 250 di conto economico</b>	<b>-87.852</b>	<b>-4.658</b>	<b>-92.510</b>

## **Sezione 19 – Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte - Voce 270**

### *19.1 Composizione dell'"Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte"*

Tale voce non risulta essere valorizzata.

## **PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

### ***Sezione 1 - Riferimenti Specifici sulle attività svolte***

#### ***1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi***

##### *1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)*

Non risultano in essere alla data del bilancio impegni o garanzie rilasciate a terzi.

##### *1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale*

Non vengono gestiti fondi con garanzia di restituzione del capitale.

### 1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano rilasciate alla società PensPlan Invest SGR S.p.A. le seguenti fideiussioni:

Fideiussore	Numero	Data stipula	Importo	Beneficiario	Causale	Validità
Cassa Centrale Raiffeisen	9.944	21/12/2007	1.056.382	Agenzia delle Entrate - Bolzano	Richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate con lettera del 20.12.2007 per definizione del P.V. n. 2083 emesso nel 2007, per gli anni 2006 e 2007, relativamente al Fondo Immobiliare RIUE gestito dalla società	Fino alla definizione del P.V. n. 20803/2007
Cassa Centrale Raiffeisen	11.873	08/09/2011	21.425	PensPlan Centrum S.p.A.	Cauzione per locazione immobile	31/08/2023
Cassa Rurale di Bolzano	12.166	01/08/2013	145.645	ITAS Vita S.p.A.	Fideiussione per garanzia di ITAS VITA S.p.A. verso la PAT per istituzione Fondo Social Housing	A revoca
Cassa Rurale di Bolzano	12.351	15/11/2013	677.880	Consiglio Regionale Trentino Alto Adige	Fideiussione per contratto di appalto istituzione Fondo Family	A revoca
Cassa Rurale di Bolzano	13.005	17/11/2014	9.000	PensPlan Centrum S.p.A.	Fideiussione per fornitura servizi e dell'attività di risk management, analisi finanziaria e consulenza in materia di investimenti	Ultimazione servizio
Cassa Rurale di Bolzano	12.890	29/08/2014	145.820	Consiglio Regionale Trentino Alto Adige	Lotto 1 servizio di gestione individuale di portafoglio e servizio di banca depositaria	A revoca

La fideiussione a favore dell'Agenzia delle Entrate di Bolzano, prestata per conto del fondo immobiliare gestito dalla società, si è in particolare resa necessaria a seguito della notifica del processo verbale di constatazione n. 2083/2007 emanato dall'Agenzia delle Entrate di Bolzano la quale, contrariamente all'operato dell'Agenzia delle Entrate di Trento, non ha riconosciuto la natura pertinenziale di alcune unità, classificate nella categoria catastale A2 e A3 incluse nell'atto di acquisto dell'immobile di Livorno.

Il contenzioso tributario della Società è limitato all'imposta di registro per l'anno 2006 ed è riferito al contratto di compravendita dell'immobile di Livorno, Via Volta n. 1 - Scali D'Azeglio n. 44 e Via Cadorna, n. 3. Il ricorso è stato rigettato con Sentenza della Suprema Corte di Cassazione emessa il 6 novembre 2018 e depositata il 10 gennaio 2019.

Inoltre sono stati notificati alla SGR da parte dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Bolzano - l'avviso di accertamento n. TBA03A101105/2011 e l'avviso di accertamento n. TBA03A101107/2011 inerente all'indetraibilità dell'IVA sull'acquisto di immobili e al relativo calcolo del pro-rata per le locazioni esenti per l'anno 2006 e 2007 per un importo complessivo di Euro 741.279 per il 2006 (comprensivi di Euro 1.323 di IVA Infragruppo accertata per la quale è stato presentato ricorso) e Euro 438.641 per il 2007, nonché spese di notifica per entrambi gli accertamenti pari ad Euro 5.

La Società seguirà con attenzione l'iter del ricorso presentato presso la Corte Suprema di Cassazione, di cui si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione, relativamente alla sentenza della Commissione Tributaria di secondo grado di Bolzano. Si ricorda comunque in questa sede che le maggiori imposte e sanzioni accertate dall'Agenzia delle Entrate sono già state imputate per competenza nell'esercizio 2012 nella relazione di gestione del fondo immobiliare e che il relativo pagamento si è concluso nell'esercizio in questione.

Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio al 31 dicembre 2012.

#### 1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

La seguente tabella riporta dettagliatamente i singoli titoli di proprietà in deposito c/o terzi:

<b>Codice ISIN</b>	<b>Descrizione titolo</b>	<b>Quantità</b>
IT0004095797	F.DO IMMB. ENERGIA UNO CL. A PORT.	64,000
IT0004923147	FONDO EUREGIO MINIBONDS/DIS PORTATORE	99,000
IT0005348443	PPI BTP 2,30% 15/10/21	500.000,000
IT0004356843	PPI BTP 4,75% 01/08/23	500.000,000
IT0004759673	PPI BTP 5% 01/03/22	500.000,000
IT0004009673	PPI BTP 3,75% 01/08/21	500.000,000
IT0004848831	PPI BTP 5,5% 01/11/22	900.000,000
IT0000366655	PPI BTP 9% 01/11/23	400.000,000
<b>Totale</b>		

I valori dei titoli obbligazionari riportati nella tabella sono indicati al prezzo secco.

#### 1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa

I titoli azionari emessi della Società di proprietà di Pensplan Centrum S.p.A. sono depositati presso la sede dell'azienda, mentre i titoli azionari emessi dalla Società di proprietà della Provincia Autonoma di Bolzano e di proprietà della Provincia Autonoma di Trento risultano consegnati ai suddetti soci nel 2018.

La seguente tabella elenca i valori dei certificati azionari posseduti dai soci:

<b>Descrizione Socio</b>	<b>n. del certificato depositato</b>	<b>Totale 2018</b>
Pensplan Centrum S.p.A	25	4.046.085
	27	932.025
	28	986.850
Provincia Autonoma di Bolzano	24	1.315.800
	23	438.600
	22	438.600
	9	438.600
	8	438.600
Provincia Autonoma di Trento	5	438.600
	26	394.740
<b>Totale</b>		<b>9.868.500</b>

## 1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

### 1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

OICR	Totale 2018	Totale 2017
<b>1. Gestioni proprie</b>		
Fondi Comuni:		
Fondo Mobiliare Chiuso Family	87.120.932	87.741.077
Fondo Mobiliare Chiuso Euregio Minibond	70.219.703	71.082.296
Fondo Immobiliare Risparmio Immobiliare Uno Energia		31.070.614
OICVM Generation Dynamic PIR	21.558.082	20.837.890
OICVM 2P Invest Multi Asset	184.893.225	
<b>Totale gestioni proprie</b>	<b>363.791.942</b>	<b>210.731.877</b>
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>		
OICR:		
- OICR aperti		
PensPlan Sicav Lux		282.722.510
PPInvest SICAV SIF	79.482.215	78.921.392
- OICR chiusi		
<b>Totale gestioni ricevute in delega</b>	<b>79.482.215</b>	<b>361.643.902</b>
<b>3. Gestioni date in delega a terzi</b>		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR chiusi		
<b>Totale gestioni date in delega a terzi</b>		

### 1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafogli

	Totale 2018		Totale 2017	
		di cui investiti in fondi della SGR		di cui investiti in fondi della SGR
1. Gestioni proprie	171.033.682	62.568.647	209.008.586	36.745.126
2. Gestioni ricevute in delega				
3. Gestione date in delega a terzi	16.604.155		18.555.159	

### 1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Gestioni proprie</b>		
1.1 Fondi pensione aperti: FPA PensPlan Profi (1)	7.969.774	7.187.691
<b>Totale gestioni proprie</b>	<b>7.969.774</b>	<b>7.187.691</b>
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>		
2.1. Fondi pensione: - aperti - chiusi - Altre forme pensionistiche	0	0
<b>Totale gestioni ricevute in delega</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. Gestioni date in delega a terzi</b>		
3.1 Fondi pensione: - aperti - chiusi - Altre forme pensionistiche		
<b>Totale gestioni date in delega a terzi</b>		

(1) L'importo è comprensivo dell'investimento in OICR proprio per un valore pari ad Euro 7.191.091.

### 1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

La seguente tabella riporta in dettaglio gli impegni per sottoscrizioni da regolare suddiviso per OICR e fondi pensione:

<b>Descrizione OICR/fondo pensione</b>	<b>Totale 2018</b>
<b>Fondi pensione</b> FPA PensPlan Profi - Comparto Ethical Life Growth	713.959

### *1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere*

Nell'esercizio 2018 erano in atto nr. 1 contratto per attività di consulenza e analisi finanziaria e nr. 3 contratti per attività di *Risk Management, Risk Reporting* e Analisi finanziaria.

Inoltre la società si è avvalsa delle seguenti tipologie di servizi:

- 1 consulente in materia di sicurezza sul lavoro;
- 3 consulenti per servizi legali di natura finanziaria e in materia di pubblica amministrazione;
- 1 commercialista;
- 2 consulente per servizi IT Audit, Business Continuity e Privacy.

## ***Sezione 2 - Informazioni sulle entità strutturate***

La società non rientra nella fattispecie.

### **Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

#### **3.1 RISCHI FINANZIARI**

La Funzione Risk Management e Analisi Finanziaria, ai sensi della vigente normativa:

- collabora alla definizione del sistema di gestione del rischio dell'impresa;
- presiede al funzionamento del sistema di gestione del rischio dell'impresa e ne verifica il rispetto da parte dell'intermediario e dei soggetti rilevanti;
- verifica l'adeguatezza e l'efficacia delle misure prese per rimediare alle carenze riscontrate nel sistema di gestione del rischio dell'impresa.

L'azione della funzione si sostanzia nell'assicurare un costante flusso d'informazioni, inerenti ai rischi monitorati, al Consiglio di Amministrazione, all'Alta direzione, all'Area Investimenti Mobiliari e all'Area Investimenti Immobiliari. Il flusso informativo è costituito da una serie di reportistiche standardizzate, e dal loro commento. Le reportistiche contengono una valutazione dei seguenti rischi:

- Rischio di Mercato (variazione dei prezzi, tasso d'interesse, cambio)
- Rischio di Liquidità
- Rischio di Concentrazione
- Rischio di Credito
- Rischio Operativo
- Rischi specifici dell'attività Immobiliare

#### **Rischio di mercato**

I rischi di mercato principali individuati sono:

- Rischio di variazione dei prezzi
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso d'interesse

La società si avvale di alcuni indicatori (ex ante) tipici che misurano il rischio di mercato quali Potential Gain, VaR, Expected Shortfall, Volatilità annualizzata come di seguito riportati e messi a confronto con l'esercizio precedente. Le seguenti metriche di rischio sono calcolate con l'aiuto del software StatPro Revolution e sono calcolate con un percentile al 95% e orizzonte temporale annuale. A partire dal 28 settembre 2018 la gestione del Capitale Sociale è stata divisa in due portafogli sulla base della classificazione contabile degli strumenti finanziari in cui sono investiti gli asset (FVTPL e FVTOCI). Le metriche di rischio riferite al 31 dicembre 2018 rappresentano quindi la ponderazione dei valori calcolati distintamente sui due portafogli, rapportati al valore di mercato complessivo del Capitale Sociale.

<b>Anno</b>	<b>Potential Gain</b>	<b>VaR</b>	<b>Exp. Shortfall</b>	<b>Volatilità attesa</b>
2018	3,13 %	3,70 %	9,35 %	3,55 %
2017	2,82 %	3,01 %	4,02 %	1,77 %
2016	0,10 %	0,14 %	0,17 %	0,07 %
2015	0,14 %	0,17 %	0,21 %	0,10 %
2014	1,70 %	1,77 %	2,88 %	1,16 %

### **Value at Risk (VaR)**

Il VaR è la perdita potenziale subita da un portafoglio in un orizzonte temporale definito, con un determinato livello di confidenza. La metodologia adottata per il calcolo del VaR è l' historical simulation: allo scenario di mercato alla data corrente (costituito dai valori di un insieme di variabili dette fattori di rischio) vengono applicati le variazioni giornaliere riscontrate lungo un periodo di osservazione, e il portafoglio viene riprezzato su ciascun scenario così ottenuto. Il VaR è un percentile elevato della perdita di valore del portafoglio tra lo scenario corrente e quello simulato. Nel caso di PensPlan Invest il VaR è calcolato con confidenza del 95%, orizzonte temporale di un anno e base di osservazione di 2 anni a partire dalla data corrente.

Per ogni portafoglio, riguardo la volatilità e il VaR, viene riportata la contribuzione (in termini di misure di rischio marginali) sia per asset class che evidenziando le 10 posizioni più significative.

La diversificazione viene monitorata anche tramite la verifica del rispetto dei limiti agli investimenti imposti dalla regolamentazione esterna ed interna. La verifica avviene su base mensile: la verifica giornaliera dei limiti è delegata al back office.

### **Potential Gain**

Il Potential Gain è un indicatore speculare al VaR ed esprime il guadagno potenziale per un determinato portafoglio nell'orizzonte temporale e al livello di confidenza considerati.

Solitamente il Potential Gain non presenta un valore assoluto esattamente uguale a quello del VaR in quanto, prendendo in considerazione la distribuzione dei rendimenti storici, spesso tale distribuzione risulta asimmetrica.

### **Expected Shortfall**

L'Expected Shortfall è la perdita attesa, data una perdita superiore al VaR chiamata Conditional VaR (CVaR) o Tail Loss.

Come il VaR, anche l'Expected Shortfall è funzione di due parametri: (i) l'orizzonte temporale e (ii) l'intervallo di confidenza.

L'Expected Shortfall è la perdita attesa durante un periodo di analisi se la perdita è maggiore del VaR.

Ad esempio, dato un VaR con un intervallo di confidenza del 95%, un'Expected Shortfall di 3% su un orizzonte di venti giorni significa che la perdita media attesa mensile per il portafoglio sarà del 3% in quei 5% dei casi nei quali viene superato il VaR.

### **La Volatilità attesa**

La Volatilità esprime il grado di oscillazione dei prezzi degli strumenti finanziari; quanto più un portafoglio risulta volatile, tanto più ampio è il ventaglio di risultati possibili. La Volatilità ex ante è un indicatore che si basa su una simulazione storica del portafoglio, calcolato con StatPro Revolution. Secondo tale metodologia, le variazioni del valore del portafoglio sono ottenute applicando allo stesso le variazioni storiche dei fattori di rischio. I valori così ottenuti, opportunamente ordinati, costituiscono la distribuzione dei rendimenti di portafoglio. L'obiettivo è simulare la Volatilità potenziale del portafoglio detenuto in base alle condizioni di rischio passate.

## **Lo Stress Test**

Di seguito si riportano alcuni stress test che indicano l'impatto sul portafoglio in termini di rendimento nel caso in cui si verificano scenari storici o spostamenti di curve dei tassi (variazione tassi risk free):

<b>Stress Test: Scenari</b>	<b>Variazione in %</b>
Ottobre Nero 2008: 08-09-2008 / 13-10-2008	-0,11 %
Crisi del credito 2008	0,49 %
Tutti i tassi risk free aumentano di 200 bps	-3,44 %
Tutti i premi CDS aumentano di 150 bps (esclusi sovranazionali AAA)	-2,60 %

## **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si differenzia in Market Liquidity Risk e Funding Liquidity Risk. Il rischio monitorato è il market liquidity risk, ovvero il rischio che non sia possibile convertire le posizioni di un portafoglio in denaro velocemente ed in gran quantità senza dover accettare uno sconto sostanziale. Il monitoraggio del rischio segue il seguente approccio. Le posizioni in portafoglio sono considerate sotto tre scenari (normal, stressed e highly stressed), ciascuno dei quali costituiti da sistemi di haircut. Gli haircut sono determinati tramite l'osservazione di scenari di mercato: gli ultimi sei mesi nel caso normal, i primi sei mesi del 2008 nel caso stressed e il periodo dal settembre 2008 al marzo 2009 nel caso highly stressed. I fattori che vengono considerati nella valorizzazione degli haircut sono lo spread bid/ask per i fattori di rischio che influenzano le posizioni, la complessità del titolo in posizione (presenza e tipo di opzionalità), e il volume dell'emissione o capitalizzazione (sia in termini assoluti che in termini di percentuale posseduta). L'analisi di scenario è supportata dal software di rischio.

Di seguito, si riportano i dati calcolati sul portafoglio finanziario di fine esercizio 2018:

Normal market conditions	0,07%
Stressed Market Conditions	0,11%
Highly Stressed Market Conditions	0,24%

## **Rischio di concentrazione**

La metrica per la misurazione del rischio di concentrazione è il Diversification Grade, calcolato con l'ausilio del software di rischio. Il grado di diversificazione misura la quantità di rischio che è stata eliminata dall'effetto di diversificazione: esso corrisponde alla differenza tra la somma del VaR delle singole posizioni e il VaR del portafoglio.

## **Rischio di credito**

Il monitoraggio del rischio di credito si differenzia a seconda del tipo di esposizione, governativa o corporate. Per le esposizioni governative il monitoraggio avviene sulla base di:

- a) rating assegnato dalle agenzie (Standard & Poor's, Moody's, Fitch)
- b) un modello di scoring sviluppato internamente, che prende in considerazione una serie di variabili macroeconomiche (ad esempio ratio debito pubblico/PIL, disoccupazione) e variabili finanziarie (ad esempio spread CDS, stabilità dei tassi di interesse).

Per i titoli corporate il monitoraggio avviene sulla base di:

- a) Rating assegnato dalle agenzie (Standard & Poor's e Moody's)
- b) un modello di scoring messo a disposizione da Thomson Reuters (Combined Credit Risk Model): esso fornisce sia una stima della probabilità di default a un anno, che un punteggio che combina tre approcci (strutturale, che valuta il rischio di credito con un modello di Merton, "smart ratio" che utilizza uno scoring basato indici di bilancio, e "text mining" che estrae informazioni provenienti da più fonti/canali informativi) in un valore che varia tra 0 e 100 (un punteggio alto indica un merito creditizio migliore).

Il monitoraggio avviene su base trimestrale, sugli emittenti che superano la soglia di esposizione del 2% del portafoglio cui appartengono, e si limita ai portafogli in gestione. Per i titoli corporate è definito un sistema di limiti sui risultati del monitoraggio, superati i quali l'Area Investimenti deve fornire una motivazione per il mantenimento della posizione.

Le risultanze del monitoraggio e le motivazioni dell'Area Investimenti sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione

Il portafoglio finanziario è inoltre costantemente analizzato scomponendo i titoli obbligazionari (Corporate e Governativi) nei diversi bucket di rating.

## ***3.2 RISCHI OPERATIVI***

### ***INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA***

#### **Natura del rischio**

Il rischio operativo è definito come il "rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie, il rischio ICT (Information and Communication Technology) e il rischio di modello; non sono invece inclusi i rischi strategici, di reputazione e di appartenenza al Gruppo".

## **Fonti del rischio**

Le fonti principali di manifestazione del rischio operativo sono: la scarsa affidabilità - in termini di efficacia/efficienza - dei processi operativi, le frodi interne ed esterne, gli errori operativi, il livello qualitativo della sicurezza fisica e logica, l'inadeguatezza dell'apparato informatico rispetto al livello dimensionale dell'operatività, il crescente ricorso all'automazione, l'esternalizzazione di funzioni aziendali, la concentrazione dei fornitori, l'adozione di cambiamenti di strategia, la non fungibilità delle risorse, la presenza di non corrette politiche di gestione e formazione del personale ed infine gli impatti sociali e ambientali.

## **Modello di gestione del rischio di PensPlan Invest SGR S.p.A.**

Il rischio operativo è definito come il "rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie, il rischio ICT (Information and Communication Technology) e il rischio di modello; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione".

Nel modello di PensPlan Invest i singoli reparti hanno la responsabilità dell'individuazione, raccolta e censimento strutturato delle informazioni concernenti gli eventi operativi, oltre che della valutazione e gestione dei rischi, attraverso un processo di autodiagnosi.

La rilevazione dei rischi avviene attraverso un database.

## ***INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA***

Nel corso di tutto il 2018 si sono rilevate 48 segnalazioni di anomalia corrispondenti a 34 eventi, per un costo complessivo di circa 4.000 Euro.

## **Sezione 4- Informazioni Sul Patrimonio**

### *4.1 Il patrimonio dell'impresa*

#### *4.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

La Società nella gestione del proprio patrimonio, costituito dal capitale sociale, dalla riserva legale e dalla riserva di rivalutazione, ha perseguito nel tempo obiettivi di integrità e di rafforzamento del patrimonio stesso mediante il reinvestimento degli utili formati e non distribuiti, nell'osservanza dei requisiti minimi obbligatori previsti dall'organismo di Vigilanza.

#### *4.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

##### *4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

<b>Voci/valori</b>	<b>Importo 2018</b>	<b>Importo 2017</b>
1. Capitale	9.868.500	9.868.500
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	67.222	67.222
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	-1.473.025	-642.838
- altre	19.319	3.658
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve di valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	88.202	12.726
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		

- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-13.503	-10.074
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	-332.103	-830.186
<b>Totale</b>	<b>8.224.612</b>	<b>8.469.008</b>

#### 4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Voci/Valori	Totale 2018		Totale 2017	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
Titoli di debito	88.202			
Titoli di capitale				
Finanziamenti				
<b>Totale</b>	<b>88.202</b>			

La riserva è indicata al netto degli effetti fiscali. Al 31 dicembre 2017 la riserva di valutazione conteneva Euro 12.726 relativi a quote di OICR classificate tra le Attività disponibili per la vendita e riclassificati nel 2018, in seguito all'introduzione del principio contabile internazionale IFRS9, nella voce 20 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, voce c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value. La rispettiva riserva è stata quindi riclassificata tra le riserve "first time adoption".

#### 4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>		
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>88.202</b>		
2.1 Incrementi di fair value	88.202		
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative da deterioramento da realizzo			
2.3 Altre variazioni			
<b>3. Variazioni negative</b>			
3.1 Riduzioni di fair value			
3.2 Rettifiche da deterioramento			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo			
3.4 Altre variazioni			
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>88.202</b>		

## 4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

### 4.2.1 Patrimonio di vigilanza

#### 4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società non presenta strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate.

#### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Di seguito si riporta la tabella relativa all'ammontare del patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2018:

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>9.955.041</b>	<b>9.938.128</b>
<b>B Filtri prudenziali del patrimonio base:</b>	<b>-1.819.903</b>	<b>-1.483.098</b>
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-1.819.903	-1.483.098
<b>C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)</b>	<b>8.135.138</b>	<b>8.455.030</b>
<b>D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>		
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	<b>44.101</b>	<b>6.363</b>
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	44.101	6.363
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		
<b>F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)</b>	<b>44.101</b>	<b>6.363</b>
<b>G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare</b>		
<b>H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)</b>	<b>8.179.239</b>	<b>8.461.393</b>

## 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

### 4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

L'adeguatezza del patrimonio di vigilanza è oggetto di costante attenzione da parte della SGR. I rischi ritenuti più rilevanti per l'attività tipica della Società sono valutati e misurati mediante il supporto della Funzione di Risk Management. Le analisi prodotte dal presidio di tale Funzione vengono periodicamente portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Società.

### 4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Di seguito si riporta la tabella relativa ai requisiti patrimoniali al 31 dicembre 2018:

<b>Categorie/valori</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Requisito relativo alla massa gestita	40.249	82.895
Requisito "altri rischi"	897.116	990.091
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale "		
Requisito relativo al rischio derivante dalla responsabilità professionale per la gestione di FIA	288.729	288.729
<b>Requisito patrimoniale totale</b>	<b>1.185.845</b>	<b>1.278.820</b>

Il requisito patrimoniale totale è pari al maggiore importo tra il requisito relativo alla massa gestita e il requisito "altri rischi" sommato al requisito relativo alla gestione di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale.

Gli "altri rischi" comprendono la dotazione aggiuntiva, volta a coprire i rischi di responsabilità professionale, che consiste almeno nello 0,01% del valore dei portafogli dei FIA gestiti. Qualora si consideri non sufficientemente capiente si provvede ad incrementare ulteriormente l'importo della dotazione aggiuntiva.

Secondo quanto stabilito dal Provvedimento Banca D'Italia al Titolo II, Capitolo V, Sezione V, il Patrimonio di Vigilanza della SGR, per la parte corrispondente al Requisito Patrimoniale Totale, deve essere:

- a) detenuto in depositi presso una banca autorizzata in Italia;
- b) investito in titoli di debito qualificati (per titoli di debito qualificati si intendono i titoli di debito inclusi nella tabella I di cui all'art. 336 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, per i quali è prevista una ponderazione pari o inferiore all'1,6%, ad esclusione degli "altri elementi qualificati" come definiti dal par. 4 del medesimo articolo);
- c) investito in parti di OICR, inclusi quelli gestiti, il cui regolamento di gestione preveda esclusivamente l'investimento in titoli di debito qualificati o in OICVM del mercato monetario;
- d) investito in parti di OICVM monetari, inclusi quelli gestiti.

## Sezione 5 - Prospetto Analitico Della Redditività Complessiva

	Voci	2018	2017
10.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>-332.103</b>	<b>-830.186</b>
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
20.	<b>Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:</b>		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	-4.513	4.880
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	1.083	-1.171
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
110.	Copertura di investimenti esteri		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	a) variazioni di fair value	88.202	-29
	b) rigiro a conto economico		

	- rettifiche per rischio di credito		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
<b>160.</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
<b>170.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
<b>180.</b>	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		7
<b>190.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	<b>84.772</b>	<b>3.687</b>
<b>200.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10 +190)</b>	<b>-247.331</b>	<b>-826.499</b>

## **Sezione 6 - Operazioni Con Parti Correlate**

### *6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica*

La composizione dei compensi agli amministratori viene illustrata dalla seguente tabella:

<b>Compensi degli amministratori</b>	<b>Totale 2018</b>
1. Compensi lordi	69.995
2. Oneri sociali	3.580
3. Rimborso spese e indennità chilometriche	5.803
4. Gettoni presenza	7.977
<b>Totale</b>	<b>87.355</b>

Il compenso lordo corrisposto alla dirigenza ed al personale rilevante con funzioni strategiche nell'esercizio ammonta ad Euro 556.448 pari al costo totale a carico della Società.

Ai membri del Collegio Sindacale è stato corrisposto un compenso complessivo pari a Euro 80.046.-

## 6.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La società è controllata dalla Centro Pensioni Complementari Regionali (Pensplan Centrum) S.p.A. con sede in Via della Rena, 26 - 39100 Bolzano che possiede un capitale sociale pari a Euro **258.204.548.-** interamente versato

La società Pensplan Centrum S.p.A. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27, comma 1, del d.lgs. 127/91, poiché non sono stati raggiunti i limiti quantitativi richiesti dalla norma.

I principali rapporti commerciali in essere con la società controllante sono di seguito dettagliati:

- Contratto per i servizi e le attività di risk management, analisi finanziaria e consulenza in materia di investimenti, stipulato in data 11/12/2014 per un corrispettivo annuo pari a Euro **92.724.-**;
- Contratto di locazione immobile, stipulato in data 16/08/2011 con un canone annuo di Euro **87.235.-**;

Denominazione società	% Partecip.	Investim.	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Pensplan Centrum S.p.A.	60,44%	-	23.181	14.291	92.724	112.943

Si segnala inoltre che la Società ricopre il ruolo di investment manager di PPIinvest Sicav SIF (società controllata da Pensplan Centrum S.p.A.) e PensPlan SICAV Lux (società collegata di Pensplan Centrum S.p.A.). Le prestazioni in tal senso effettuate sono state addebitate alla management company Lemantik Asset Management Luxembourg S.A. e vengono di seguito riepilogate:

- Euro 339.960.- relativi a commissioni di gestione della PensPlan SICAV Lux (credito al 31 dicembre 2018 pari a Euro 27.394);
- Euro 433.463.- relativi a commissioni di gestione della PPIinvest Sicav SIF (credito al 31 dicembre 2018 pari a Euro 34.586).

Le operazioni commerciali poste in essere con la società controllante rientrano nella gestione ordinaria e risultano regolate da termini e condizioni in linea con quelli di mercato.

Di seguito si riporta il riepilogo delle operazioni con le altre parti correlate:

	Fondo Pensione Aperto Profi	Fondo immobiliare chiuso "Risparmio Immobiliare Uno Energia"	Fondo mobiliare chiuso "Fondo Euregio Minibond"	Fondo mobiliare chiuso "Fondo Family"	OICVM Generation Dynamic PIR"	OICVM 2P Invest Multi Asset
Crediti	12.455	97	133.164	82.764	23.789	70.506
<i>di cui per commissioni attive</i>	<i>12.455</i>	<i>0</i>	<i>132.083</i>	<i>82.764</i>	<i>21.499</i>	<i>66.925</i>
<i>di cui per imposta sostitutiva</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Debiti	1.792	0	0	25	0	
Ricavi da commissioni	60.266	377.302	522.522	332.791	357.085	734.760
Costi	0					

## Sezione 7 - Altri Dettagli Informativi

### 7.1 Attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante Pensplan Centrum S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2017. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Pensplan Centrum S.p.A. al 31.12.2017, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio, che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e modi previsti dalla legge.

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		<b>31/12/2017</b>
<b>A)</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:</b>	
	<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)</b>	<b>0</b>
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI:</b>	
	<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>	
	TOTALE (I)	<b>162.023</b>
	<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>	
	TOTALE (II)	<b>11.130.312</b>
	<b>III Immobilizzazioni finanziarie:</b>	
	TOTALE (III)	<b>839.639</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>12.131.974</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE:</b>	
	<b>I Rimanenze:</b>	
	TOTALE (I)	<b>0</b>
	<b>II Crediti:</b>	
	TOTALE (II)	<b>724.394</b>
	<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie:</b>	
	TOTALE (III)	<b>236.555.140</b>
	<b>IV Disponibilità liquide:</b>	
	TOTALE (IV)	<b>658.937</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>237.938.471</b>
<b>D)</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>85.085</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>250.155.530</b>

<b>PASSIVO</b>		
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>	
	<b>I Capitale</b>	<b>258.204.548</b>
	<b>III Riserve di rivalutazione</b>	<b>0</b>
	<b>IV Riserva legale</b>	<b>2.389.209</b>
	<b>V Riserve statutarie</b>	<b>285.154</b>
	<b>VI Altre riserve distintamente indicate</b>	<b>2.966.776</b>
	<b>Riserva ex d. LGS.213/98</b>	<b>2.814.690</b>
	<b>Riserva da avanzo di fusione</b>	<b>152.086</b>
	<b>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>-17.163.171</b>
	<b>IX Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>2.689.615</b>
	<b>X Riserva negativa azioni proprie in portafoglio</b>	<b>-2.038.267</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>247.333.864</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>	
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>830.349</b>
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	
	<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO (C)</b>	<b>227.340</b>
<b>D)</b>	<b>DEBITI:</b>	
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.579.015</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>184.962</b>
	<b><u>TOTALE PASSIVO E NETTO</u></b>	<b><u>250.155.530</u></b>

*Bolzano, 22 marzo 2019.*

## **Il Consiglio d'Amministrazione**

Presidente  
Dott. Alexander Gallmetzer

Consigliere  
Dott.ssa Laura Costa

Consigliere  
Dott. Alessandro Tonina

Consigliere  
Dott.ssa Eva Ogriseg